



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CROSIA-MIRTO

CSIC8AR007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CROSIA-MIRTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6083** del **19/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 222*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 167** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 243** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale di riferimento

L'Istituto comprensivo statale di Crosia, costituito dal 1° settembre 2012, comprende le scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di 1° Grado. La popolazione scolastica è attualmente di 1006 alunni (dati al 01 settembre 2023), con 7,75% di alunni stranieri, 4,37% di alunni con disabilità; eterogenei sono i contesti socio-economici di provenienza degli alunni. Il Comune è situato a ottanta chilometri dal capoluogo cosentino, la popolazione supera i diecimila abitanti e il territorio che si estende sulla costa ionica è prevalentemente pianeggiante con qualche rilievo collinare, raggiungendo i 277 mt d'altezza dal livello del mare, inoltre copre una superficie di 2141 ettari di terreno. Il territorio in cui è inserito l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da attività lavorative stagionali nel settore primario, dalla forte vocazione olearia e da aziende collegate al settore. Negli ultimi anni l'insediamento artigianale ha fatto registrare un discreto aumento e quello industriale esistente si è progressivamente ampliato.

Esso intende connotarsi come:

Scuola che si adegua agli attuali e profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dalla valorizzazione della diversità;

Scuola al passo con i tempi che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione per conciliare la tradizione con l'innovazione e progettare percorsi condivisi e proficui.

Ogni plesso rappresenta un'articolazione del nostro Istituto, una comunità di docenti e alunni, una realtà locale con le proprie specificità che sa rispondere attivamente alle domande di un certo ambiente.

Attualmente l'Istituto comprensivo risulta composto da:

- 3 plessi di Scuola dell'Infanzia,
- 3 plessi di Scuola Primaria
- 1 plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Mirto Crosia, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi, in percentuale ridotta, provengono da famiglie straniere. Non mancano - sebbene in misura



abbastanza contenuta - situazioni di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali).

L'Istituto, distribuito su sette plessi allocati in diverse aree della cittadina, descrive un contesto ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni.

I vari plessi in cui si articola l'istituto appaiono facilmente raggiungibili e adeguati per quanto riguarda la messa in sicurezza in virtù degli ultimi lavori di adeguamento sismico realizzati e in corso di realizzazione in alcuni plessi.

Tutte le aule della S.P. e della S.S. I Grado sono dotate di LIM/MONITORINTERATTIVI, sussidi per il Coding e la robotica, PC connessi ad internet e conseguentemente di accesso al registro elettronico. Tali interventi sono stati effettuati attraverso l'aggiudicazione dei finanziamenti PON (FSE e FESR) per la realizzazione degli ambienti digitali e per le reti LAN e WLAN. Inoltre è stato realizzato il progetto Cablaggio Azione 13.1.1 e sono stati realizzati ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (FSE PON Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo).

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono dotate di ambienti innovativi realizzati con i fondi "PON FESR Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia".

Le risorse economiche provengono dal MIM e dalla comunità europea.

Le famiglie contribuiscono per le quote assicurative aggiuntive, per la realizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche e per la partecipazione a spettacoli. Il Comune gestisce i servizi propri previsti per legge (trasporto, buoni libri, mensa scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e per la Scuola Secondaria di I grado).

L'istituzione scolastica si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche, aderendo o costituendo reti tra scuole e ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Con il Comune l'istituto ha "convenzioni stabili" da molti anni nella consapevolezza che essere una comunità voglia dire tendere al medesimo obiettivo, nell'ottica di un patto educativo territoriale "forte". Scuola e amministrazione hanno ritenuto irrinunciabile tradurre i principi di **cittadinanza, democrazia e legalità** in modelli di vita che favoriscano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni, che stimolino la percezione di essere in una comunità che sa accogliere e mettere in



pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società organizzata. I rapporti vivi e costanti dell'istituto col territorio, inteso in senso lato (enti locali, associazioni, oratorio), sono dunque funzionali ad ampliare l'offerta formativa per favorire sempre più l'integrazione, trasmettere valori etici e civili, produrre idee o progetti innovativi rispondendo ai bisogni reali di una popolazione scolastica in continuo mutamento.

L'Istituto accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background socioeconomico-culturale, rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono - in percentuale di gran lunga inferiore ma presente - altri demotivati e poco supportati. La scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale (PON, attività di recupero/potenziamento). Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto di vita

Analisi dei bisogni formativi

L'Istituto Comprensivo di Crosia è un'Istituzione Scolastica che comprende al suo interno 4 Plessi del primo ciclo (3 Infanzia, 3 Primaria e 1 Secondaria di 1° grado). Il territorio di pertinenza è vario ed eterogeneo. Negli ultimi dieci anni l'area cittadina ha avuto un forte incremento della popolazione straniera con problemi di scolarizzazione, alfabetizzazione e non sempre con facile convivenza. Le nostre scuole rappresentano un punto di riferimento nel territorio e si fanno carico, da numerosi anni, anche attraverso importanti adeguamenti organizzativi (Tempo normale e Tempo Pieno alla Scuola Primaria, tempo Normale e Tempo Prolungato e Sezioni Musicali alla Scuola Secondaria di I Grado), dei bisogni sociali e culturali della popolazione. Il Nostro Istituto Comprensivo si identifica in una "scuola dei saperi" e dell'accoglienza, dove, accanto alle competenze disciplinari di una scuola dell'obbligo, si potenziano abilità manuali e pratiche. Inoltre favorisce la crescita e promuove il Ben-Essere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono a ogni cittadino italiano, senza trascurare la ricchezza e le opportunità derivanti dall'incontro con altre culture

UNA SCUOLA CHE:



Integra...

- Facilita l'inserimento dell'alunno, favorisce le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola";
- Valorizza le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento;
- Favorisce l'integrazione degli alunni portatori di handicap .

Valorizza...

- Rispetta l'unità psico-fisica del bambino-ragazzo per uno sviluppo integrale e armonico della persona;
- Migliora l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali.

Progetta ...

- Sviluppa la capacità di imparare ad imparare, a fare, a creare, ad acquisire conoscenze;
- Costruisce percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia-primaria – secondaria I Grado);
- Favorisce la sperimentazione didattica.

Orienta...

- Porta gli allievi verso comportamenti positivi e previene situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza;
- Sviluppa tutte le capacità e potenzialità per orientarli nel mondo e dà significato alle scelte personali;
- Promuove percorsi formativi individualizzati.

Promuove il successo formativo...

- Innalza il livello delle competenze in uscita.

Una scuola integrata nel territorio...

- Opera in raccordo con il territorio e le sue risorse;
- Valorizza il rapporto scuola-famiglia.



Aperta a nuovi linguaggi e a nuovi saperi...

- Utilizza in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle nuove tecnologie;
- Favorisce collegamenti in rete tra le scuole.

L'Istituto Comprensivo di Crosia è un'Istituzione Scolastica che comprende al suo interno 4 Plessi del primo ciclo (3 Infanzia, 3 Primaria e 1 Secondaria di 1^a grado). Il territorio di pertinenza è vario ed eterogeneo. Negli ultimi dieci anni l'area cittadina ha avuto un forte incremento della popolazione straniera con problemi di scolarizzazione, alfabetizzazione e non sempre con facile convivenza. Le nostre scuole rappresentano un punto di riferimento nel territorio e si fanno carico, da numerosi anni, anche attraverso importanti adeguamenti organizzativi (Tempo normale e Tempo Pieno alla Scuola Primaria, tempo Normale e Tempo Prolungato e Sezioni Musicali alla Scuola Secondaria di I Grado), dei bisogni sociali e culturali della popolazione. Il Nostro Istituto Comprensivo si identifica in una "scuola dei saperi" e dell'accoglienza, dove, accanto alle competenze disciplinari di una scuola dell'obbligo, si potenziano abilità manuali e pratiche. Inoltre favorisce la crescita e promuove il Ben-Essere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono a ogni cittadino italiano, senza trascurare la ricchezza e le opportunità derivanti dall'incontro con altre culture

UNA SCUOLA CHE:

Integra...

- Facilita l'inserimento dell'alunno, favorisce le relazioni interpersonali e lo "stare bene a scuola";
- Valorizza le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento;
- Favorisce l'integrazione degli alunni portatori di handicap .



Valorizza...

- Rispetta l'unità psico-fisica del bambino-ragazzo per uno sviluppo integrale e armonico della persona;
- Migliora l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali.

Progetta ...

- Sviluppa la capacità di imparare ad imparare, a fare, a creare, ad acquisire conoscenze;
- Costruisce percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia-primaria – secondaria I Grado);
- Favorisce la sperimentazione didattica.

Orienta...

- Porta gli allievi verso comportamenti positivi e previene situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza;
- Sviluppa tutte le capacità e potenzialità per orientarli nel mondo e dà significato alle scelte personali;
- Promuove percorsi formativi individualizzati.

Promuove il successo formativo...

- Innalza il livello delle competenze in uscita.

Una scuola integrata nel territorio...



- Opera in raccordo con il territorio e le sue risorse;
- Valorizza il rapporto scuola-famiglia.

Aperta a nuovi linguaggi e a nuovi saperi...

- Utilizza in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle nuove tecnologie;
- Favorisce collegamenti in rete tra le scuole.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CROSIA-MIRTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8AR007
Indirizzo	VIA DELLA SCIENZA, 26 CROSIA 87060 CROSIA
Telefono	098342309
Email	CSIC8AR007@istruzione.it
Pec	csic8ar007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccrosiamirto.edu.it/

Plessi

CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AR025
Indirizzo	VIA DELL'ARTE CROSIA 87060 CROSIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELL `ARTE SNC - 87060 CROSIA CS

CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AR036
Indirizzo	REGIONE SOTTO FERROVIA CROSIA 87060 CROSIA



Edifici

- Via DELLE MIMOSE SNC - 87060 CROSIA CS

CROSIA - SORRENTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA8AR047

Indirizzo VIALE EUROPA UNITA CROSIA 87060 CROSIA

Edifici

- Viale EUROPA UNITA SNC - 87060 CROSIA CS

CROSIA MIRTO IC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE8AR019

Indirizzo VIA DELL'ARTE CROSIA 87060 CROSIA

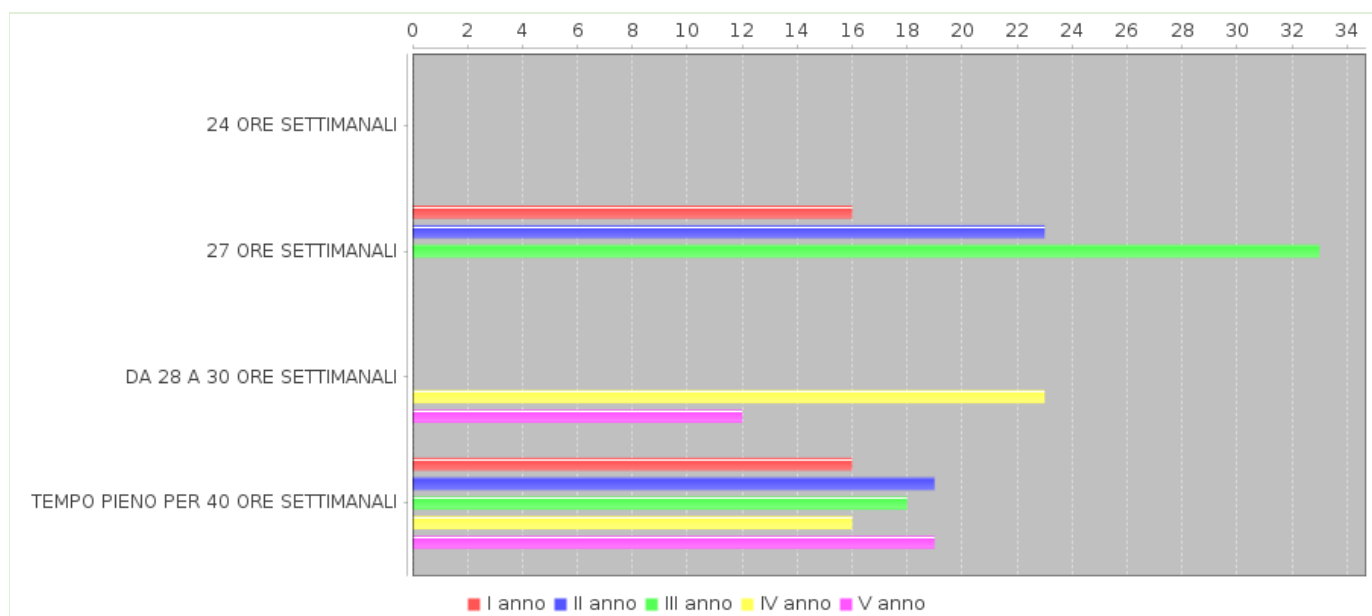
Edifici

- Via DELL`ARTE SNC - 87060 CROSIA CS

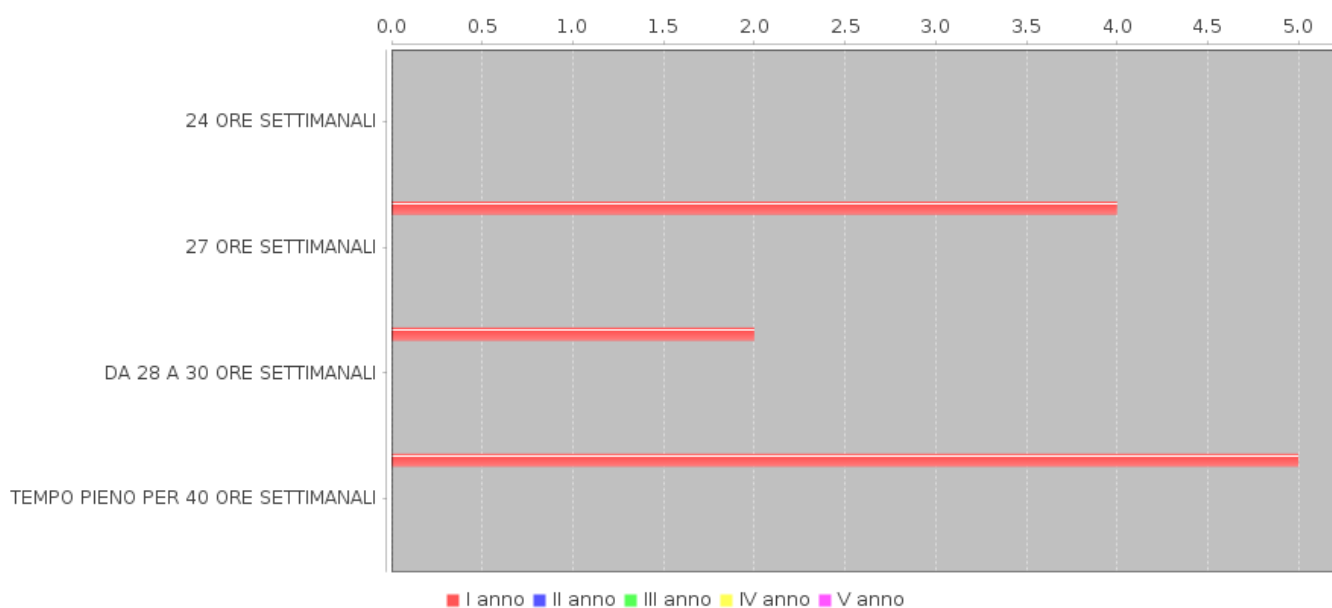
Numero Classi 11

Totale Alunni 195

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CROSIA - SORRENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AR02A
Indirizzo	VIALE EUROPA UNITA CROSIA 87060 CROSIA

Edifici

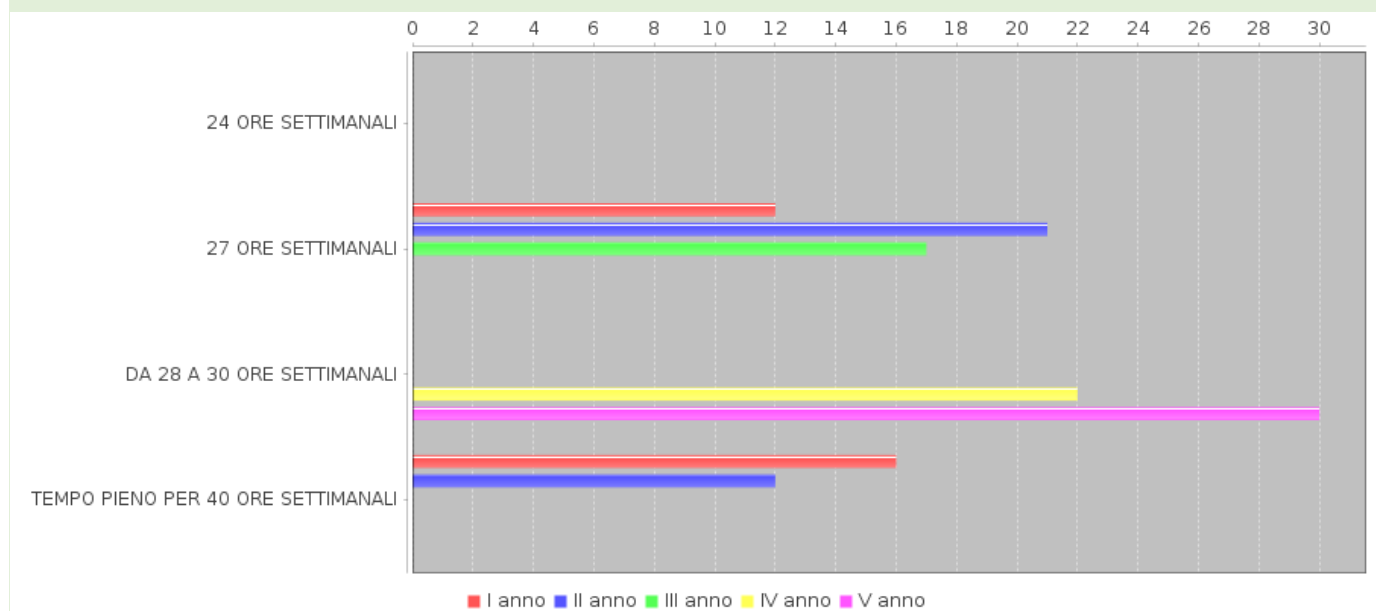
- Viale EUROPA UNITA SNC - 87060 CROSIA CS



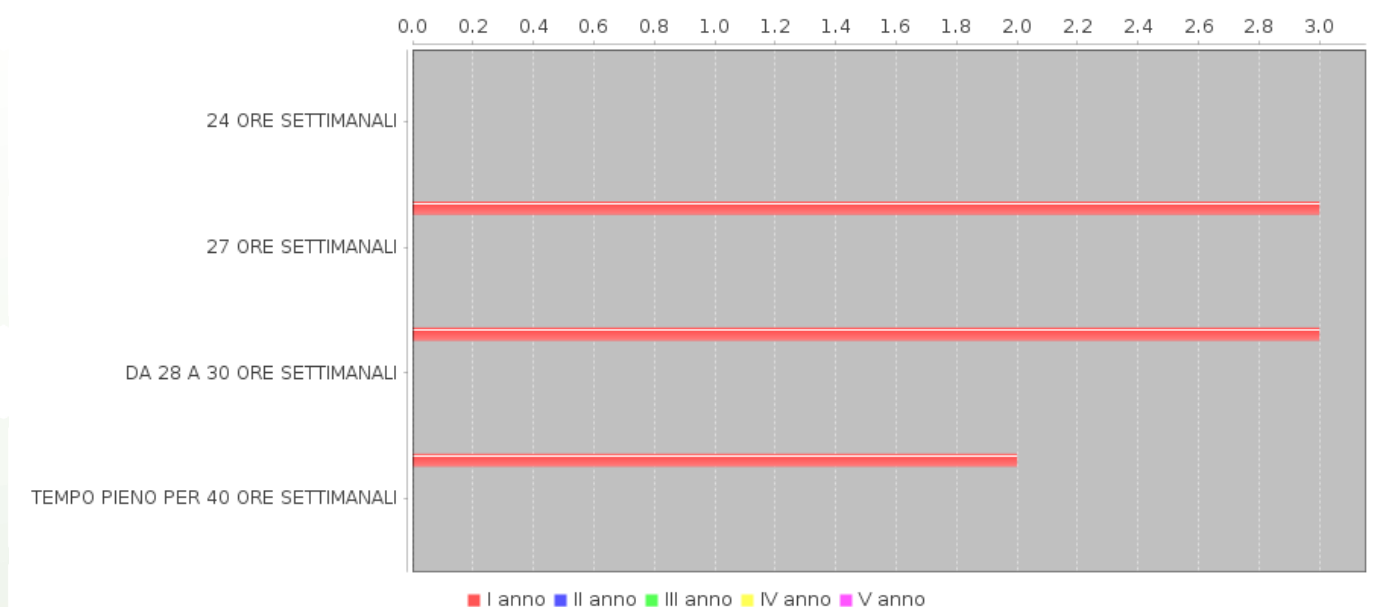
Numero Classi 8

Totale Alunni 130

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE8AR03B



Indirizzo VIA DEL SOLE CROSIA 87060 CROSIA

Edifici • Via DELLE MIMOSE SNC - 87060 CROSIA CS

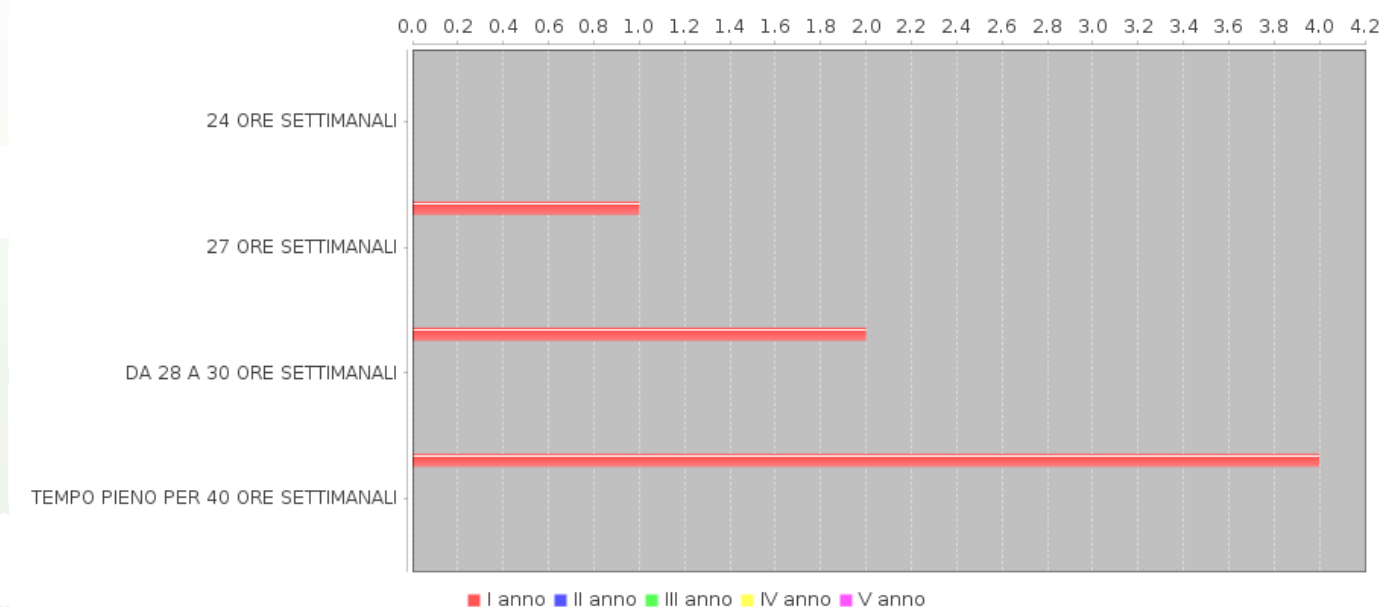
Numero Classi 7

Totale Alunni 109

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SM CROSIA MIRTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AR018
Indirizzo	VIA DELLA SCIENZA, 26 CROSIA MIRTO 87060 CROSIA

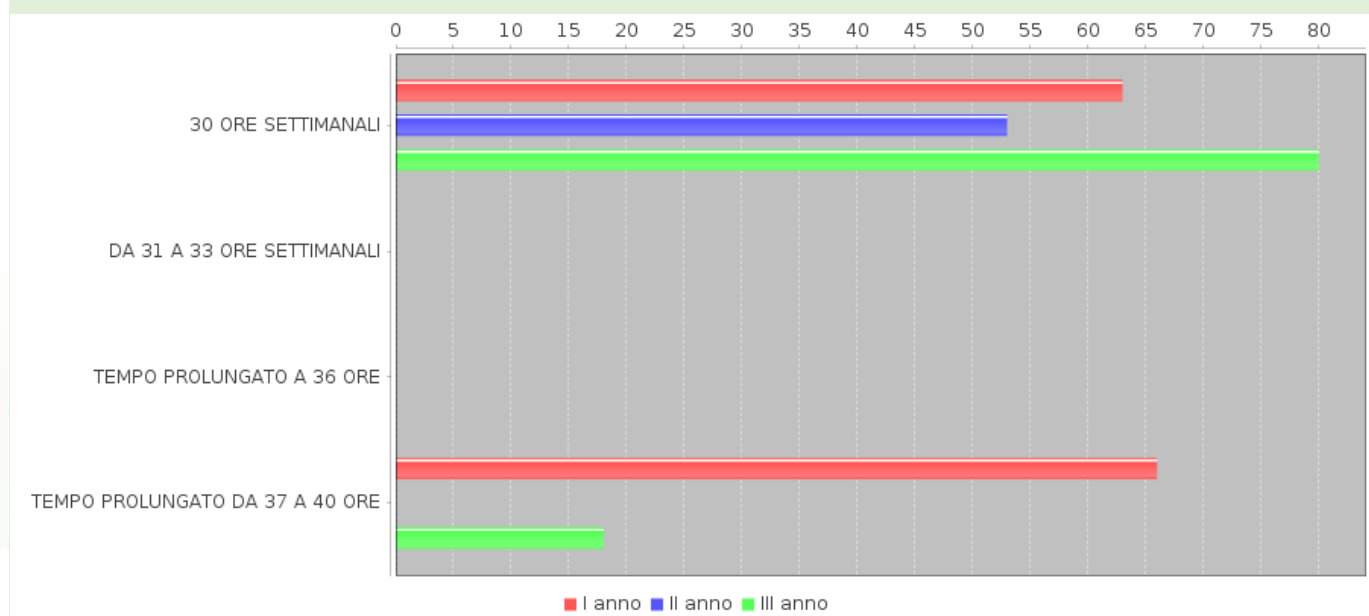
Edifici

- Via DELLA SCIENZA SNC - 87060 CROSIA CS
- Via della Scienza snc - 87060 CROSIA CS

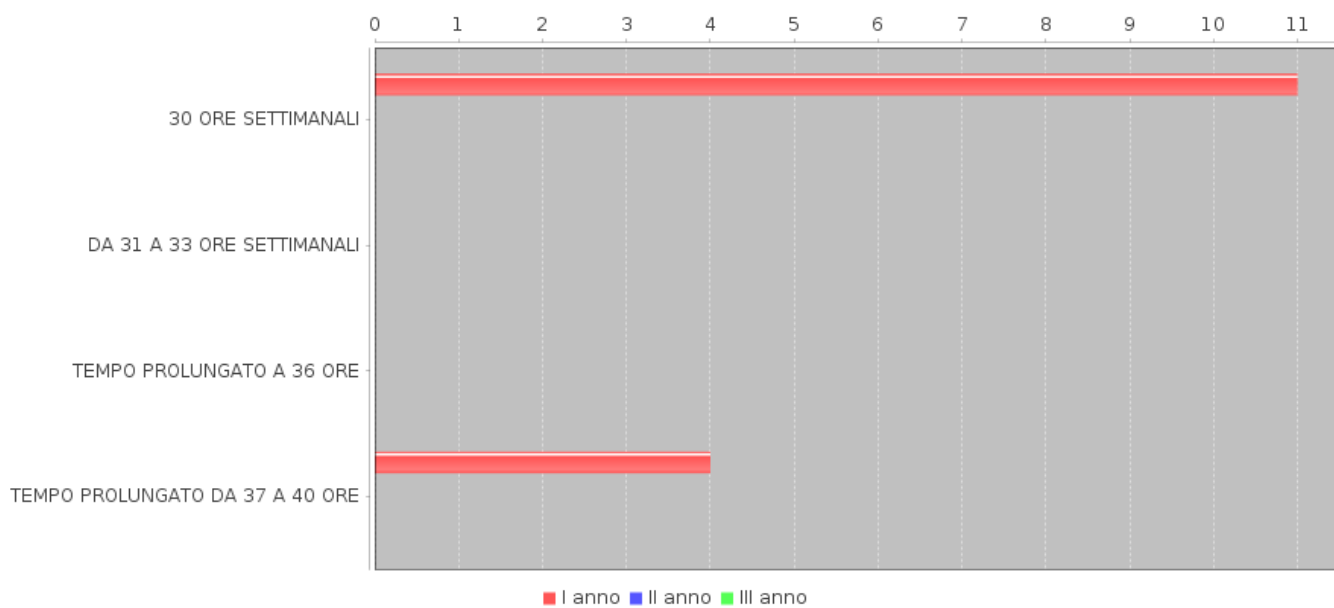
Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	280
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	aula generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	pallavolo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	192
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	49
monitor interattivi nelle aule	49

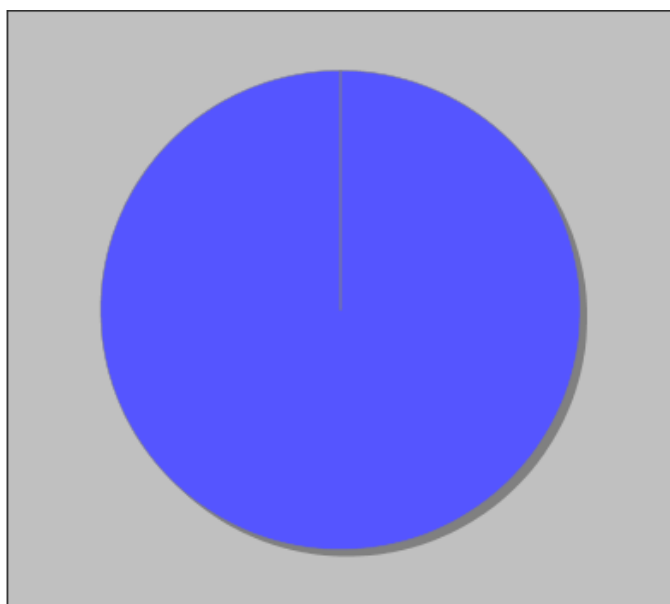


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	28

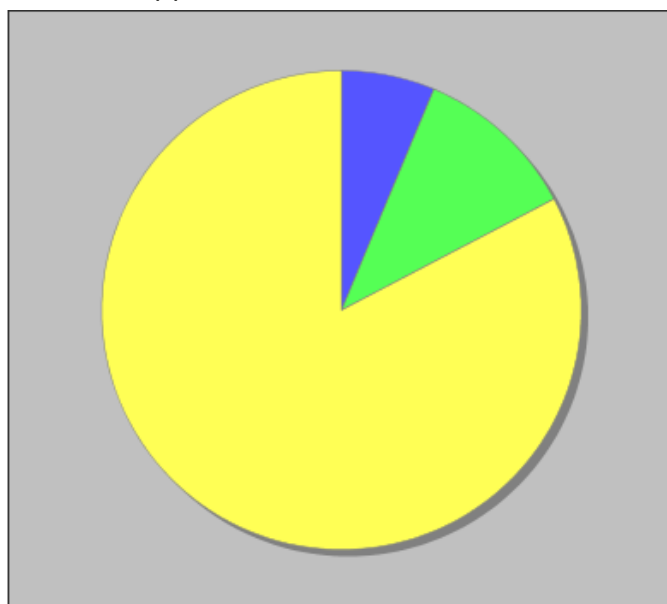
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 105



Aspetti generali

La Dirigenza espone, attraverso opportuni documenti predisposti, la strategia e le politiche dell'I.C. di Crosia, che vengono diffusi attraverso le modalità proprie dell'organizzazione. Per stabilire, adottare e sostenere una strategia ed una politica efficaci dell'I.C. monitora ed analizza il contesto, le esigenze e le aspettative delle parti interessate attraverso la somministrazione di questionari di rilevazione dei bisogni e di soddisfazione, la partecipazione ad incontri e la stipula di protocolli d'intesa con Enti ed associazioni del territorio:

Valuta le proprie capacità e risorse attraverso strumenti di autovalutazione

Aggiorna la propria strategia e le proprie politiche

Individua e valida gli esiti e i risultati dei processi formativi tali da soddisfare le esigenze e le aspettative delle parti interessate.

Il processo di formulazione della strategia prevede le seguenti fasi alla cui realizzazione partecipano le figure strumentali, il Referente per la Valutazione, lo Staff di presidenza, Referenti progetti e Coordinatori:

Raccolta dati mediante somministrazione di questionari alle parti interessate;

Analisi dei dati;

Definizione di obiettivi coerenti;

Valutazione delle risorse in relazione alle esigenze e alle aspettative emerse;

Coordinamento dell'azione progettuale e organizzativa;

Adeguamento della propria strategia in relazione alle esigenze e alle aspettative emerse;

Coinvolgimento delle parti interessate.

La strategia e la politica dell'I.C. di Crosia vengono periodicamente riviste ed aggiornate attraverso un riesame da parte della Dirigenza e del gruppo operativo, che prevede le seguenti fasi:

Analisi e valutazione della/e strategia/e adottate in relazione alle esigenze e alle aspettative emerse;

Eventuale adeguamento della/e strategia/e.



L'Istituto Comprensivo di Crosia individua il successo durevole ed il miglioramento continuo come obiettivi che orientano la strategia e la politica. A tale scopo si impegna a individuare obiettivi misurabili relativi agli scopi e alle finalità dell'istituto. Sulla base delle strategie adottate vengono così formulati:

OBIETTIVI MISURABILI SPECIFICI	INDICATORI
Curare e migliorare la soddisfazione dell'utente	Percentuale di soddisfazione risultante dai questionari di monitoraggio somministrati
Migliorare la gestione della pianificazione/progettazione	Percentuale di flessibilità Numero di attività pianificate
Migliorare gli standard qualitativi raggiunti	Autodiagnosi
Consolidare e ampliare la collaborazione con il territorio	Numero di convenzioni

Gli indicatori sono comunicati a tutte le parti interessate attraverso le seguenti modalità

Organi collegiali;

Incontri scuola-famiglia;

Sito web;

Circolari per il personale docente e per gli alunni;

Consegna dell'estratto del PTOF alle famiglie;

Inoltre, per l'attuazione delle azioni il nostro istituto adotta una gestione sistemica dei processi che:

Prevede tempi di attuazione delle azioni indicate secondo le scansioni dell'anno scolastico;

Assegna responsabilità ed autorità ai responsabili attraverso nomine e comunicazione al Collegio dei docenti;



Valuta i rischi e prevede azioni correttive durante gli incontri del Gruppo di Miglioramento;

Individua e determina le modalità di reperimento delle risorse necessarie attraverso gli Organi collegiali;

Implementa le attività individuandone tempi e responsabilità.

PROCESSI E PRASSI

Per assicurare l'efficacia e l'efficienza delle proprie azioni l'Istituto:

Prevede potenziali conflitti fra le aspettative e le esigenze di diverse parti interessate attraverso azioni di ascolto delle parti interessate come ad esempio attraverso la periodica somministrazione di questionari di soddisfazione e di rilevazione dei bisogni da parte dei responsabili dei processi;

Attraverso gli incontri delle Commissioni, delle Funzioni strumentali e del NIV valuta le prestazioni dell'istituto attuali e passate, anche in relazione ai dati forniti dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI;

Coinvolge in modo continuo e attivo, durante gli incontri programmati le parti interessate nei processi, Commissioni, Figure Strumentali, Consigli di classe per ottenerne informazioni di ritorno dai responsabili;

Esegue azioni di monitoraggio rivolte alle parti interessate (docenti, alunni e genitori), misurazione, analisi, riesame e rendicontazione dei processi attraverso figure responsabili;

Sviluppa ed attua i propri obiettivi in tempi determinati secondo il Piano delle attività realizzato dallo staff della Dirigenza;

Verifica che i risultati e gli esiti dei processi siano coerenti con la strategia e che realizzino la Mission e la Vision dell'istituto durante gli incontri del Gruppo di Miglioramento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: GET STARTED WITH ENGLISH

Nasce come misura compensativa della ricaduta negativa della prova L2 INGLESE INVALSI delle scuole Primaria e Secondaria di I Grado, come inserito nel RAV.

È programmato come un percorso di acquisizione – uso – padronanza di competenze in L2 Inglese relative alle 5 abilità, come da Quadro comune di riferimento europeo

- Listening
- Speaking
- Reading
- Writing
- Speaking

attraverso l'attribuzione e somministrazione di TASKS sviluppati per classi parallele, trasversali e verticali con l'utilizzo delle seguenti metodologie didattiche

1. DEBATING
2. CLIL
3. FLIPPED CLASSROOM
4. ROLE-PLAYING

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.

○ **Continuità' e orientamento**

Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline italiano, matematica e inglese.

Attività prevista nel percorso: 1) WARMING UP PHASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti della classe
Risultati attesi	COMPETENZE COMUNICATIVE PER ABILITA' DI RIFERIMENTO Speaking responding appropriately to questions giving factual information organizing extended discourse describing, comparing, contrasting, speculating, and suggesting. Listening identifying main meaning identifying details global and local meaning



identifying opinion and attitude

understanding implied meaning, interaction, and pragmatics

Reading

careful reading

expeditious search reading

local and global meaning

inference

understanding attitude, opinion, and writer purpose

understanding reference and meaning in context.

Writing

giving information

expressing and responding to opinions and feelings

inviting, requesting, and suggesting

writing to develop and argument

narrating and describing

writing to persuade or suggest.

Attività prevista nel percorso: 2) SPEAKING MODULE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 4/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

I docenti della classe

COMPETENZE COMUNICATIVE PER ABILITA' DI RIFERIMENTO

Speaking

responding appropriately to questions

giving factual information

organizing extended discourse

describing, comparing, contrasting, speculating, and suggesting.

Listening

identifying main meaning

identifying details

Risultati attesi

global and local meaning

identifying opinion and attitude

understanding implied meaning, interaction, and pragmatics

Reading

careful reading

expeditious search reading

local and global meaning

inference

understanding attitude, opinion, and writer purpose

understanding reference and meaning in context.



Writing

- giving information
- expressing and responding to opinions and feelings
- inviting, requesting, and suggesting
- writing to develop and argument
- narrating and describing
- writing to persuade or suggest.

Attività prevista nel percorso: 3) LISTENING MODULE - 4) READING AND WRITING MODULE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I Docenti delle classi

	COMPETENZE COMUNICATIVE PER ABILITA' DI RIFERIMENTO
	Speaking
Risultati attesi	responding appropriately to questions
	giving factual information
	organizing extended discourse



describing, comparing, contrasting, speculating, and suggesting.

Listening

identifying main meaning

identifying details

global and local meaning

identifying opinion and attitude

understanding implied meaning, interaction, and pragmatics

Reading

careful reading

expeditious search reading

local and global meaning

inference

understanding attitude, opinion, and writer purpose

understanding reference and meaning in context.

Writing

giving information

expressing and responding to opinions and feelings

inviting, requesting, and suggesting

writing to develop and argument

narrating and describing

writing to persuade or suggest.



● **Percorso n° 2: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DI ITALIANO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE INVALSI**

L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione e su cui si intende agire, riguarda l'attuazione di corsi e percorsi che hanno come scopo quello di innalzare il successo formativo degli alunni. Pertanto, si è deciso di intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'istituto attuando un percorso tale che mira ad utilizzare strategie innovative da poter affrontare le prove INVALSI in modo sereno e con prontezza; inoltre si è pensato di somministrare prove di verifiche sia iniziali che in itinere in modalità INVALSI per ogni unità svolta, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**



Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.

○ **Continuita' e orientamento**

Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline italiano, matematica e inglese.

Attività prevista nel percorso: Prove strutturate su modello Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Responsabile

Docenti delle classi

Risultati attesi

- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità, caratteristiche, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione;
- Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia.
- Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.
- Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove.
- Attivare strategie di soluzione dei quesiti.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici.
- Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.
- Potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e cognitive anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi

● **Percorso n° 3: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DI MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE INVALSI**

L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione e su cui si intende agire, riguarda l'attuazione di corsi e percorsi che hanno come scopo quello di innalzare il successo



formativo degli alunni. Pertanto, si è deciso di intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'istituto attuando un percorso tale che mira ad utilizzare strategie innovative in modo da poter affrontare le prove INVALSI serenamente e con prontezza; inoltre si è pensato di somministrare prove di verifiche sia iniziali che in itinere in modalità INVALSI per ogni unità svolta, così da rendere l'alunno in grado di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Tuttavia la scuola secondaria di primo grado di codesto I.C. intende elaborare un percorso formativo di recupero/consolidamento/potenziamento avente ad oggetto l'estensione delle esercitazioni relativamente alle prove Invalsi di Matematica, anche alle classi prime e seconde.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola.

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa



extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.

○ **Continuita' e orientamento**

Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline italiano, matematica e inglese.

Attività prevista nel percorso: Prove strutturate su modello Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Docenti delle classi
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità, caratteristiche, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione;· Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia.· Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.· Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove.· Attivare strategie di soluzione dei quesiti.· Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici.· Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.· Potenziamento delle competenze logiche e cognitive anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Numerose sono stati gli elementi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle nuove tecnologie a scuola con conseguente innovazione delle pratiche didattiche accompagnate da interventi di formazione metodologico-didattica per il personale Docente per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni (**Piano europeo di azione per l'educazione digitale 2021-2027** Azioni di accompagnamento previste nel PNRR **Scuola4.0 Scuole innovative e laboratori**)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Circle time
- Debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali
- Metodologia CLIL
- Peer tutoring
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione



AREA PROGETTUALE

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto **Erasmus+KA121**
- **Giochi Matematici**
- **Progetto Eco-school**
- **Progetto "Amici animali"**
- **Il progetto Accoglienza**
- **Progetto Olimpiadi del libro**
- **Progetto continuità** (infanzia-primaria; primaria secondaria 1° grado) prevede diverse forme di scambio e di visite tra scuole per una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico e condivisione di metodologie e strumenti
- **Il progetto Orientamento**, inteso come una modalità educativa permanente, finalizzata ad accompagnare i ragazzi, lungo i tre anni della scuola secondaria di I grado, nel percorso di realizzazione della loro identità personale e sociale fino alla scelta della scuola superiore nella costruzione di un progetto di vita.
- **Progetto Special Olympics**
- **"Corri, salta e impara"** – Progetto di psicomotricità per la Scuola dell'Infanzia
- **Testi didattici autoprodotti** Propone di coinvolgere gli alunni verso la costruzione di testi e materiali didattici e digitali attraverso l'uso di strumenti tecnologici

Tutti i nuovi approcci metodologici, sono finalizzati a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.



- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

Monitor interattivi, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education".

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza della dotazione di dispositivi digitali di cui l'Istituto è dotato acquistati con i finanziamenti derivati dalle seguenti progettazioni:

PROGETTO PON DIGITAL BOARD:

l'intervento è stato finalizzato a dotare le classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di monitor digitali interattivi touch-screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch-screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

PROGETTO PON CABLAGGIO. AVVISO PUBBLICO PROT.N. 20480 DEL 20/07/2021 PER LA REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti

In fase di realizzazione sono le seguenti progettazioni:

PROGETTO PON. AVVISO PUBBLICO PROT.N. 38007 DEL 27 MAGGIO 2022 "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA". AZIONE 13.1.5 - "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA"

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei



bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD). AVVISO PUBBLICO PROT. N. 10812 DEL 13 MAGGIO 2021 "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM"

Promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020. ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – REACT EU. "REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA EDUGREEN"

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei



beni acquistati a fini didattici.

“PIANO SCUOLA 4.0” IN ATTUAZIONE DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 “SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI” NELL’AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

L’azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0 ha l’obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. La nostra Istituzione scolastica, destinataria di finanziamenti, dovrà curare la trasformazione di tali aule, sulla base del proprio curriculum secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la nostra Scuola dovrà adottare il documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola dovrà seguire per tutto il periodo di attuazione del PNRR . La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l’effettivo esercizio dell’autonomia didattica e organizzativa della scuola. A tal fine il dirigente scolastico, in collaborazione con l’animatore digitale, il team per l’innovazione e i componenti del NIV ha costituito un gruppo di progettazione. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione; la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. La scuola, inoltre, si propone di rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l’attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipes formative territoriali, possono favorire l’allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni. Il nostro istituto nell’ambito dell’azione del PNRR Next Generation classrooms intende dotare i nostri plessi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I Grado di spazi di apprendimento innovativi, fisici e virtuali insieme, ovvero misti, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali, ambienti



di apprendimento caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, piattaforme virtuali, alla realtà virtuale aumentata, all' accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. L'aula si trasforma in un vero e proprio ambiente immersivo dove si apprende facendo, un ambiente operativo di apprendimento ideale che inevitabilmente si lega anche ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro e alla possibilità di integrare i nuovi strumenti multimediali collegati in rete come gli schermi interattivi, proiettori, i pc e i 59 AGGIORNAMENTO A.S. 2023.24 tablet, i software per il Metaverso. All'interno di questi nuovi ambienti il processo di insegnamento/apprendimento sarà learner-centred e le competenze acquisite non dovranno essere strettamente legate alle discipline, ma trasversali e spendibili nel mondo reale. L'alunno sarà protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Nello specifico il Target degli ambienti di apprendimento innovativi da realizzare, dato dalla Piattaforma, è N. 21. Il nuovo setting d'aula sarà finalizzato a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) attraverso percorsi formativi che implementino la "connessione orizzontale" tra conoscenze disciplinari, comunità scolastica educante e mondo più in generale. Andremo a realizzare n. 11 ambienti di apprendimento innovativi alla Scuola e 10 ambienti di apprendimento innovativi nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Si prevedono due azioni parallele calibrate sulle esigenze formative degli alunni e indicate come Azione PRIMARIA e Azione SECONDARIA DI I GRADO . Azione PRIMARIA - 11 aule attrezzate da collocare nei tre plessi della Scuola Primaria di cui 7 con tecnologie flessibili tali da poter essere utilizzate nell'applicazione di metodologie laboratoriali interattive in più discipline e 4 aule tematiche; a rotazione tutte le classi, dalla prima alla quinta, sulla base di un'organizzazione flessibile che superi il concetto di orario settimanale, accederanno agli ambienti innovativi per sperimentare nuovi percorsi di apprendimento e N° 4 aule tematiche per l'area STE(A)M. Azione SECONDARIA DI I GRADO – 10 aule previste, di cui: 5 aule tematiche in maniera da caratterizzare la dimensione disciplinare -(n°2 aule per l'area STE(A)M e n°2 aule per l'area Umanistico-linguistica e n. 1 aula per l'Area artistica)e N° 5 Aule con tecnologie flessibili tali da poter essere utilizzate nell'applicazione di metodologie laboratoriali interattive in più discipline. Gli/Le alunni/e si sposteranno non durante i cambi d'ora, ma in determinate giornate. E' prevista la presenza di accessori minimi per le Digital board (i monitor sono già presenti), un adeguato numero di notebook e relativi carrelli di



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

custodia/ricarica e la dotazione di software dedicati per favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Fondamentale è l'obiettivo di potenziare le attrezzature utili alle STEAM (kit di robotica educativa, visori per l'introduzione della realtà virtuale e software dedicati).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il mondo...a portata di click!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale è quella di allineare le modalità di apprendimento al mondo in continua evoluzione, creando nell'agenzia educativa per eccellenza che è la scuola, quegli spazi ed ambienti atti a favorire l'implementazione di metodologie innovative digitali al fine di migliorare l'apprendimento. L'ambiente di apprendimento incide molto sul benessere e sul rendimento degli allievi e sulla motivazione dei docenti perché rappresenta un approccio didattico adeguato quando si vuole promuovere l'apprendimento significativo piuttosto che quello meccanico, quando si ha come scopo didattico la comprensione e non la memorizzazione, quando si produce conoscenza e non la si riproduce, quando vengono utilizzati i contenuti didattici e non ripetuti. Negli ambienti di apprendimento: 1 Attraverso l'attività si costruisce la conoscenza che ne è parte integrante; 2 Il contesto è la cornice all'interno della quale si sviluppa e viene indirizzata la conoscenza; 3 Il significato si sviluppa nella mente di chi conosce e nelle sue relazioni con il contesto; 4 La costruzione di significato è indotta da un problema, da una domanda e, per questo, richiede lo sviluppo della padronanza di quel problema; 5 Un problema può essere affrontato da molteplici prospettive; 6 La costruzione di conoscenza richiede



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

articolazione, espressione e rappresentazione di cosa si sta apprendendo, del significato che si sta costruendo; 7 La costruzione di significato deve essere socializzata con il resto del gruppo classe. Tenuto conto di quanto esplicitato, la nostra scuola adotterà come modus operandi la parola chiave, il principio cardine della nuova rivoluzione didattico-educativa che è "INNOVAZIONE" L'intento è quello di dotare i nostri plessi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I Grado di spazi di apprendimento innovativi, fisici e virtuali insieme, ovvero misti, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali, ambienti di apprendimento caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, piattaforme virtuali, alla realtà virtuale aumentata, all' accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. L'aula si trasforma in un vero e proprio ambiente immersivo dove si apprende facendo, un ambiente operativo di apprendimento ideale che inevitabilmente si lega anche ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro e alla possibilità di integrare i nuovi strumenti multimediali collegati in rete come gli schermi interattivi, i proiettori, i pc e i tablet, i software per il Metaverso. All'interno di questi nuovi ambienti il processo di insegnamento/apprendimento sarà learner-centred e le competenze acquisite non dovranno essere strettamente legate alle discipline, ma trasversali e spendibili nel mondo reale. L'alunno sarà protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Rooticamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Spazi dedicati: tavoli con sgabelli e sedie, computer, tavolo interattivo. Classi: banchi, cattedra, sedie, postazione LIM/ monitor interattivo. Metodologie: laboratori, ricerca-azione, problem-solving, cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	14



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42

● Progetto: Il personale scolastico ed ...il mondo virtuale!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La digitalizzazione ha abbattuto barriere, confini, ha cambiato il modo di lavorare, ha trasformato la nostra economia, ha ridefinito le competenze necessarie per gestire una nuova società basata sull'informazione; oggi più che mai è necessario sviluppare le competenze digitali, tutti devono imparare a comunicare a distanza, usare il web per aggiornare costantemente le proprie competenze e sfruttare tutte le opportunità offerte dal digitale per organizzarsi e ottimizzare i procedimenti amministrativi. L'educazione alla cybersicurezza è diventato un tema prioritario per tutte le pubbliche amministrazioni, per salvaguardare il proprio patrimonio informativo, così come la consapevolezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Lo sviluppo delle competenze digitali è funzionale a raggiungere gli obiettivi dettati dal PNRR. La nostra progettazione ha come obiettivo primario la formazione del personale della scuola sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 e la modernizzazione del sistema scolastico, sia sotto il profilo della didattica, sia sotto il profilo amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 61.663,02

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: The Key to unlocking your potential

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra proposta progettuale ha un duplice obiettivo di potenziare le competenze STEM e digitali e integrarle all'interno dei curricula di attività ,metodologie e contenuti di tutti i gradi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastici dell'I.C. di Crosia e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I moduli formativi proposti si basano su una metodologia che supera la lezione frontale e fa leva su un approccio esperienziale, cooperativo, laboratoriale ed inclusivo. Questa progettazione mira, inoltre, ad implementare un sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a crescere, formare e preparare individui capaci di gestire il proprio futuro. Si ritiene che sia importante introdurre nuovi metodi di apprendimento basati su esperimenti laboratoriali, giochi e non sulla semplice trasmissione di nozioni. Si punta all'acquisizione di competenze fondamentali quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi garantendo agli studenti e alle studentesse gli strumenti per vivere in un mondo sempre più innovativo e tecnologico. Risulta altresì fondamentale, anche se ultimamente c'è una inversione di tendenza, l'abbattimento dei divari di genere in considerazione del fatto che le discipline STEM sono considerate più adatte al genere maschile.

Importo del finanziamento

€ 108.001,41

Data inizio prevista

14/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo si prefigge di coniugare l'educazione e l'istruzione con la massima attenzione all'individualità dell'allievo, al suo percorso di crescita affettiva e culturale, tramite progetti qualificati e mirati: è un "far scuola" dove creatività, espressione e sviluppo delle idee sono fari che danno luce alla formazione della personalità. Il Piano è, dunque, un documento pensato e costruito per garantire l'integrazione del percorso formativo nazionale con quello "locale", valorizzando la realtà territoriale e dando risposte adeguate ai bisogni che emergono dalla comunità in cui la scuola opera; tutto ciò è finalizzato ad innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico, rilevando le difficoltà e i disagi e promuovendo le potenzialità e le eccellenze. La scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita attraverso il connubio di Vision e Mission.

VISION DELL'ISTITUTO

La Vision dell'Istituto rappresenta ed esprime l'orizzonte di senso e la direzione verso cui muoversi in relazione a ciò che la nostra Organizzazione vuole essere. Chiarisce, dunque, la meta verso cui indirizzare il cambiamento a lungo termine della nostra scuola; dalla Vision trae nutrimento la motivazione di quanti lavorano nella nostra scuola per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possano essere a volte tortuosi e complessi; rappresenta la condizione per ricondurre ad integrazione gli sforzi e le azioni di molte Persone, evitando il rischio di frammentazione dei processi didattico-matetici. La Vision della comunità educante dell'IC Crosia è quella di porsi quale agorà del territorio, ossia spazio aperto, spazio dell'incontro, del confronto e dell'aggregazione culturale; è quella di promuovere l'innovazione e la consapevolezza nei discenti per essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili del proprio "agire sociale"; è quella di "garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti", come previsto da Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile nel suo obiettivo n.4 e dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità nelle sue 20 azioni, coerenti con gli obiettivi Agenda 2030.

La Vision dell'Istituto Comprensivo Crosia Mirto si fonda sul concetto di scuola come **polo educativo** aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1- 4 L. 107/15). Una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di



sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo Crosia Mirto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

MISSION DELL'ISTITUTO

La Mission rappresenta lo strumento per tendere alla Vision ed indica l'identità e le finalità dell'Istituzione nonché gli obiettivi strategici funzionali alle finalità istituzionali. In tale direzione si colloca la nostra Mission: "Aiutare i ragazzi a crescere, imparare, comunicare e scegliere in un ambiente formativo innovativo, attento al benessere e ai valori della Persona. L'Istituto Comprensivo di Crosia intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

La costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

- la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione; la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie



volte ad incrementare un apprendimento significativo.

- la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;
- la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.
- la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativa

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. L'azione educativa:

Comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;

Prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;

Si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE	CSAA8AR025
CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA	CSAA8AR036
CROSIA - SORRENTI	CSAA8AR047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CROSIA MIRTO IC	CSEE8AR019
CROSIA - SORRENTI	CSEE8AR02A
CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE	CSEE8AR03B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM CROSIA MIRTO	CSMM8AR018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CROSIA MIRTO - VIA DELL'ARTE
CSAA8AR025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CROSIA - MIRTO/SOTTO FERROVIA
CSAA8AR036**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CROSIA - SORRENTI CSAA8AR047

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROSIA MIRTO IC CSEE8AR019



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROSIA - SORRENTI CSEE8AR02A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROSIA - MIRTO / VIA DEL SOLE CSEE8AR03B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CROSIA MIRTO CSMM8AR018 - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Linee Guida Per L'educazione Civica - DM N. 183 del 07 Settembre 2024 - Indicazioni Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

In considerazione di ciò in ottemperanza alle disposizioni relative all'insegnamento dell'Educazione Civica , il nostro Istituto Comprensivo si adopererà affinché le attività scolastiche vengano integrate e svolte secondo le Nuove Indicazioni Ministeriali .

Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

Nelle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emerge:

- la centralità della persona umana, al cui servizio si pone lo Stato. Da tale concetto originano la valorizzazione dei talenti di ciascun studente e la cultura del rispetto nei confronti di ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e la nozione medesima di democrazia che la Costituzione della Repubblica Italiana associa alla sovranità popolare. Da ciò deriva pure la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) e il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.
- La formazione alla coscienza di una comune identità italiana quale parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Per l'effetto, è evidenziato il collegamento tra senso civico e



sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto richiamato dalla Costituzione. Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità nazionale si intende pure agevolare l'integrazione degli alunni stranieri. Al contempo, la valorizzazione dei territori e la conoscenza delle culture e delle storie locali promuovono maggiore consapevolezza della cultura e della storia nazionale. L'appartenenza all'Unione Europea risulta così coerente con lo spirito del trattato fondativo, preordinato a favorire la collaborazione fra Paesi.

- L'importanza dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole, al fine di favorire la convivenza civile. Da qui l'importanza della responsabilità individuale che non può essere sostituita da quella sociale.
- La promozione della cultura d'impresa richiesta per affrontare le trasformazioni sociali. Parallelamente, si valorizzano l'iniziativa economica privata e la proprietà privata che, come definisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, è elemento della libertà individuale. v Viene promossa l'educazione al contrasto delle mafie e delle forme di criminalità e illegalità. v È messa in evidenza l'importanza della crescita economica, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini.
- L'educazione al rispetto per i beni pubblici
- La promozione della salute e corretti stili di vita, quali alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. Peculiare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. v Viene promossa l'educazione stradale.
- La cultura del rispetto verso la donna.
- La promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, nonché l'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale. v È valorizzata la cultura del lavoro quale concetto basilare della società.
- L'educazione all'impiego etico del digitale, per valutare ciò che di sé si "consegna" nel web.
- L'educazione all'impiego responsabile dei devices, nella consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.
- Viene confermato il divieto di impiego, pure a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado (scuola media).



I NUCLEI CONCETTUALI TRATTATI SONO :

1. Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
2. Sviluppo economico e sostenibilità: Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.
3. Cittadinanza digitale : Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità. L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente. La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche come il service learning e progetti orientati alla comunità. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy. L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare.

Scuola dell'Infanzia

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia si basa su iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza, come previsto dalla legge, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sé, degli altri e del rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali



contribuiscono a questo processo, aiutando i bambini a comprendere la società in cui vivono, basata su regole, dialogo e rispetto per l'ambiente. Il campo di esperienza "Il sé e l'altro" promuove i primi concetti di diritti, doveri e rispetto verso gli altri. "Il corpo e il movimento" incoraggia la cura della propria salute e sicurezza, mentre "Immagini, suoni, colori" introduce i bambini alla bellezza culturale e all'importanza del patrimonio artistico. Il multilinguismo in "I discorsi e le parole" facilita il dialogo e la comprensione reciproca, mentre attraverso "La conoscenza del mondo", i bambini imparano a rispettare la natura e l'ambiente. Il gioco simbolico è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, permettendo ai bambini di sperimentare ruoli e situazioni di vita reale, come il commercio o la circolazione stradale. Attraverso le relazioni sociali, i bambini comprendono che la libertà individuale è limitata da quella altrui e che il rispetto delle regole garantisce il benessere collettivo. Al termine del percorso, ci si aspetta che i bambini abbiano sviluppato comportamenti etici e prosociali.

L'educazione civica per il primo ciclo di istruzione

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Ogni proposta educativa sarà, altresì, occasione per sviluppare e motivare gli alunni all'apprendimento di competenze finalizzate al miglioramento di comportamenti adeguati e consapevoli nella quotidianità. Saranno accolte, pertanto, durante l'anno scolastico, tutte le proposte delle Istituzioni esterne (Amministrazione Comunale, Protezione Civile, Associazioni, Parrocchie,...) e tutti i progetti sul territorio ritenuti validi per potenziare il benessere psicofisico degli alunni, incentivando negli stessi l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze atte a sviluppare



comportamenti etici , atteggiamenti consoni e utili alla conoscenza dei diritti umani, della legalità, dello sviluppo economico, dell'interesse collettivo, del rispetto dell'ambiente, al riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione, del valore dell'integrazione, dell'uso consapevole di strumenti tecnologici , così come previsto nel documento ministeriale.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Gestione oraria

L'insegnamento dell'Educazione Civica nei rispettivi ordini di scuola, così come previsto nel testo di legge, non può essere inferiore a 33 ore annue e deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Schema ore di Educazione Civica- Scuola Primaria

33 ore annuali (min.) I Quadrimestre 17 h II Quadrimestre 16 h

DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	TOTALE
Italiano	3	4	7
Storia	2	1	3
Geografia	2	1	3
Inglese	1	1	2
Matematica- Scienze	3	3	6
Tecnologia	2	2	4
Arte	1	1	2



Musica	1	1	2
Educazione Fisica	1	1	2
Religione/ Materia alt.1		1	2
		Totale	33

Schema ore di Educazione Civica- Secondaria di I° Grado

33 ore annuali (min.) I Quadrimestre 17 h II Quadrimestre 16 h

DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	TOTALE
Italiano	2	3	5
Storia	2	1	3
Geografia	2	1	3
Inglese	1	1	2
Francese	1	1	2
Matematica- Scienze	3	3	6
Tecnologia	2	2	4
Arte	1	1	2

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo e dal D.P.R.22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento,



Musica	1	1	2	acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di
Ed. Fisica	1	1	2	
Religione/Materia alt.	1	1	2	
		Totale	33	

osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art.2 del D.Lgs.62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Allegati:

timbro_Curricolo di Educazione civica 2024.2025-signed.pdf



Curricolo di Istituto

IC CROSIA-MIRTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

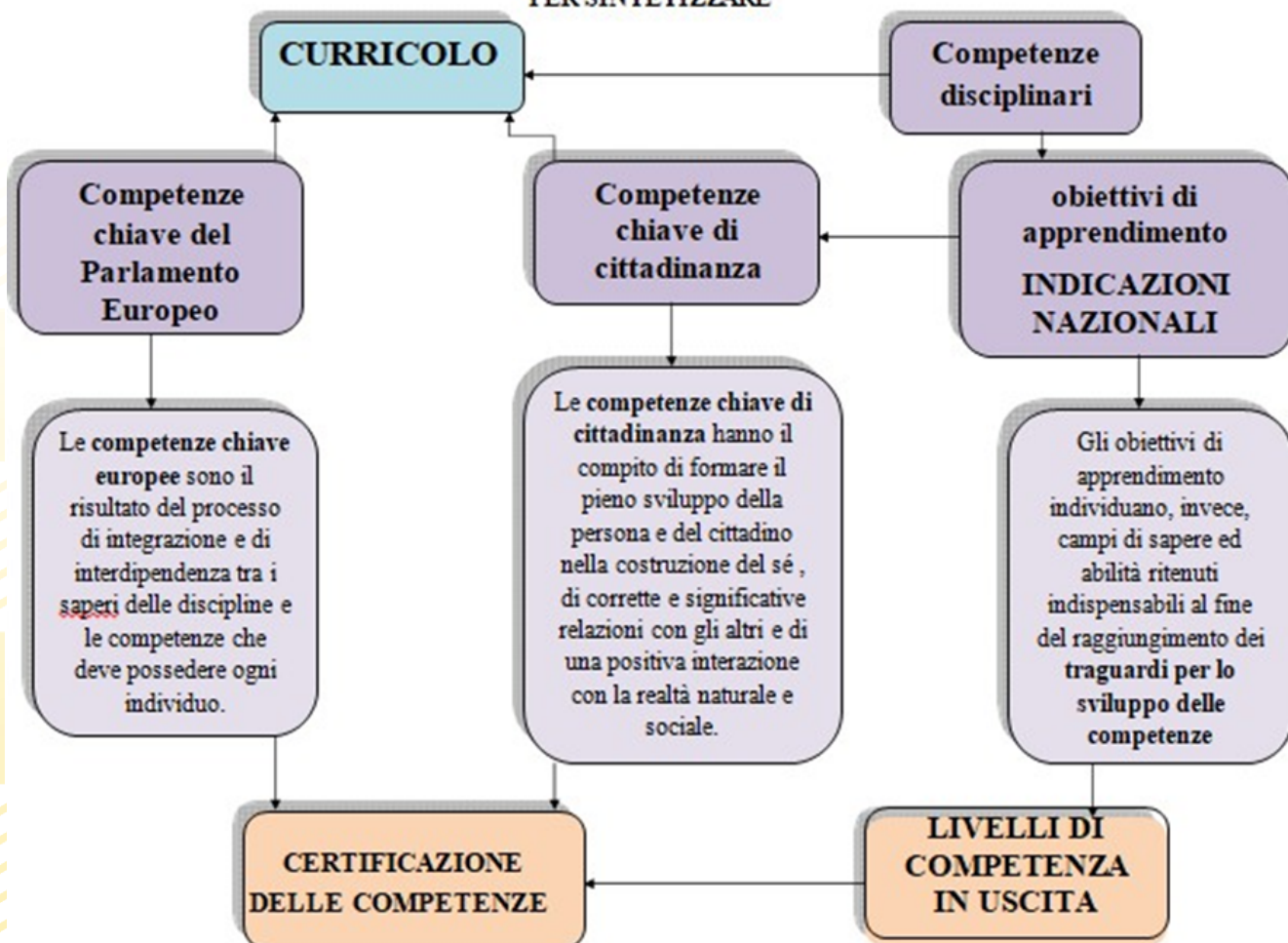
Il curricolo verticale è l'elaborazione del percorso di formazione dell'allievo che costruisce le sue competenze.

La progettazione del curricolo, espressione dell'autonomia e dell'originalità del singolo istituto scolastico, è la predisposizione:

- degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi individuati
- delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati (sia rispetto al traguardo finale che rispetto a traguardi di competenza intermedi, che vanno considerati in progressione e continuità).



PER SINTETIZZARE





LE COMPETENZE CHIAVE sono competenze trasversali collegate a motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali nella relazione, nella soluzione di problemi, nell'apprendimento e nel lavoro.

Esiste una differenza tra le COMPETENZE TRASVERSALI che possono essere distinte in:

1. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente
2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Link al curricolo verticale dell'Istituto:

1 - [curricolo verticale IC CROSIA MIRTO CS](#)

2 - [Curricolo EDUCAZIONE-CIVICA - Allegato al Curricolo Verticale](#)

3 - [rubrica di valutazione trasversale EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	RELAZIONE TRA COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINE
1. Competenza alfabetica funzionale	Imparare ad imparare	Tutte
2. Competenza multilinguistica	Progettare	Tutte In particolare le lingue
3. Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Comunicare	Tutte In particolare matematica, scienze, tecnologia.
4. Competenza digitale	Collaborare e partecipare	Tutte In particolare tecnologia e informatica



5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Agire in modo autonomo e responsabile	Tutte
6. Competenza in materia di cittadinanza	Risolvere problemi	Tutte in particolare italiano, lingue, matematica, tec., scienze, musica, arte e immagine
7. Competenza imprenditoriale	Individuare collegamenti e relazioni	Tutte in particolare, storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Acquisire e interpretare le informazioni	Tutte

Allegato:

Curricolo verticale 2021.22_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CROSIA-MIRTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus Plus eTwinning**

Il nostro Istituto è attivo nel campo della mobilità studentesca in Europa attraverso l'adesione a vari progetti di partenariato europei. Da diversi anni i nostri docenti lavorano sulla piattaforma eTwinning con scuole europee che hanno coinvolto gli studenti in attività che prevedevano l'uso dell'inglese come lingua veicolare: videoconferenze, chat, email, scrittura creativa e collaborativa, creazione di blog e video online. Tutti i progetti si sono rivelati coinvolgenti e formativi soprattutto perché gli studenti hanno utilizzato l'inglese come strumento di avvicinamento a culture diverse e di confronto con studenti europei.

Il progetto Erasmus permette agli studenti della scuola secondaria di primo grado di entrare in una reale dimensione "europea". Questo progetto ha consentito innanzitutto di ampliare la nostra offerta formativa, confrontandoci con altri paesi e docenti sulle metodologie didattiche innovative. Si tratta infatti di gemellaggi tra scuole di nazionalità diverse che possono lavorare assieme su uno o più temi di comune interesse. Questo progetto, portato avanti dai docenti facenti parte del Team Erasmus Plus, è una grande opportunità per la nostra scuola. I docenti sono impegnati in scambi di materiale e buone pratiche didattiche, in un continuo ripensamento su come fare scuola nel XXI secolo. La dimensione transnazionale del progetto è assicurata anche dalle visite di studio: sia i docenti che i ragazzi hanno l'opportunità di viaggiare e visitare altri paesi, entrando in contatto con altri alunni ed altre famiglie. Il coinvolgimento di un discreto numero sia di



docenti che di studenti contribuisce ad allargare gli orizzonti culturali, sociali e linguistici dell'intera comunità scolastica. Il territorio tutto ne trae beneficio grazie anche alla promozione del patrimonio culturale locale. Infine i progetti insegnano agli studenti a lavorare insieme ad alunni di altri paesi, in un ambiente di apprendimento non formale, per sperimentare nuovi modi di stare a scuola e prendere coscienza di un senso di cittadinanza europea e di tolleranza. La pianificazione delle azioni relative all'Internazionalizzazione intende rileggere in chiave internazionale le linee programmatiche dell'Istituto Comprensivo di Crosia-Mirto e offrire un'opportunità di riflessione a tutti gli operatori scolastici e persegue le seguenti finalità generali:

1. Migliorare la dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione e la mobilità internazionale;
2. Migliorare le competenze linguistiche degli alunni attraverso l'attivazione e la partecipazione attiva a reti e partenariati anche attraverso una proficua partecipazione ai progetti internazionali;
3. Promuovere le opportunità di scambio e crescita culturale, civile e democratica per il percorso di miglioramento personale e professionale in ottica internazionale attraverso i progetti Erasmus +;
4. Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative ;
5. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza tramite la conoscenza di culture diverse dalla propria;
6. Rafforzare le competenze digitali di tutta la comunità scolastica per favorire l'innovazione, la comunicazione, la collaborazione e la cooperazione virtuale a scuola, il teamworking a livello locale ed internazionale, anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CROSIA-MIRTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INFANZIA - CODING

L'azione mira a:

far conoscere agli alunni, macchine e strumenti tecnologici, le loro funzioni e i possibili usi;

a far individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;

a utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative esplorando le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.

Saper realizzare attività di robotica educativa

○ **Azione n° 2: PRIMARIA - CODING E TINKERING**

L'azione mira a:

orientare gli alunni, tra i diversi mezzi di comunicazione e a farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;

a far riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale;

a far produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali;

descrivere il procedimento seguito

riconoscere le strategie di soluzione diverse dalla propria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli/oggetti su scacchiera

Saper leggere, creare un codice ed eseguirlo (vedi piattaforme online come "Pro-gramma il futuro" , "Scratch Jr"...).

Saper realizzare attività di robotica educativa

Saper utilizzare ambienti editor come Scratch per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

○ Azione n° 3: SECONDARIA I GRADO - CODING E TINKERING

L'azione è finalizzata :

allo sviluppo del pensiero critico: risolvere e porsi problemi

confronto tra realtà reale e virtuale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli

Saper riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere

Saper individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo

Saper collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le azioni da compiere(Coding)

Saper rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

○ **Azione n° 4: INFANZIA - ORIENTEERING**

Le posizioni di oggetti e persone nello spazio: uso dei termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.

Esecuzione di percorsi sulla base di indicazioni verbali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sapersi orientare nel territorio circostante .

○ **Azione n° 5: INFANZIA - (DIGITAL) STORYTELLING**

Raccontare le emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
Invenzione di storie: esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;



utilizzazione di materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;

esplorazione le potenzialità offerte dalle tecnologie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper produrre illustrazioni, cartelloni virtuali e non, ebook, lapbook, filmati, foto

○ **Azione n° 6: PRIMARIA - ORIENTEERING**



Il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Produrre cartine e mappe dell'aula/ della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

Leggere una cartina

Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale

Usare la bussola

Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo





Azione n° 7: PRIMARIA - DIGITAL STORYTELLING

Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione per farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche

○ Azione n° 8: PRIMARIA - LABORATORI SCIENTIFICI

L'azione mira a sviluppare:

a sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolino a



cercare spiegazioni,

esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

ricercare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere le varie forme di inquinamento

Conoscere le strategie di riuso e il riciclo

Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)

Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione

○ **Azione n° 9: SECONDARIA I GRADO - DIGITAL STORYTELLING**

I mezzi di comunicazione ed il loro uso a seconda delle diverse situazioni.

Produzione di semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper ricercare, organizzare, illustrare, presentare

Saper creare elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di Office automation e grafica digitale (tavolette).

○ **Azione n° 10: SECONDARIA I GRADO - COSTRUZIONI GEOMETRICHE**

- Conoscenza dello spazio e delle figure
- costruzione di modelli



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane

Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche

Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

○ **Azione n° 11: SECONDARIA I GRADO - ORIENTEERING**

Il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Le informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper produrre cartine e mappe dell'aula/ della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante

Saper leggere una cartina

Saper leggere la simbologia arbitraria e convenzionale

Saper usare la bussola

Riconoscere e valutare i percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SM CROSIA MIRTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Preparazione alle certificazioni linguistiche
- Avvio al problem solving
- Attività del curricolo digitale (n. 9 ore)
- Incontri con gli autori (n. 3 ore)
- Mercatino della solidarietà (n. 5 ore)
- Raccontare se stessi e gli altri in lingua madre e nelle lingue straniere con prodotti multimediali (costruzione dell'avatar) (n. 5 ore)
- Lezioni laboratoriali con alunni delle classi quinte (n.5 ore)
- L'Ora del Codice (n. 3 ore)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- o Percorsi volti a sviluppare le proprie abilità, passioni e desideri futuri.
- o Laboratorio musicale (n. 5 ore)
- o Orchestra della scuola (n. 5 ore)
- o Lezioni laboratoriali con alunni classi quinte (n. 5 ore)
- o Attività di: problem solving, coding e robotica (n. 3 ore)
- o Attività E-Twinning (n. 8 ore)
- o Attività green (n. 2 ore)
- o L'Ora del Codice (n. 2 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Incontri con enti professionali ed esponenti della società civile sul territorio (n. 5 ore)
- Produzione elaborati e prodotti di vario genere sul proprio futuro (n.5 ore)
- Incontri con le scuole superiori (n. 10 ore)
- Esperienze di laboratorio nelle scuole secondarie di secondo grado (n. 10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Invalsi e oltre

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano ,Inglese e Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con attività laboratoriali. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna. Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire le prove Invalsi in piena autonomia ed entro i tempi stabiliti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici. Adeguamento dei risultati delle prove standardizzate ai dati regionali e nazionali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado .

● La fiaba in classe

Il Progetto mira a dare delle risposte alla crescente disaffezione verso il valore del libro e della lettura da parte degli alunni attraverso la pianificazione di un itinerario e delle strategie atti a suscitare curiosità e amore per la pagina scritta ,anche attraverso l'utilizzo dei linguaggi di comunicazione innovativi e stimolanti. Il presente progetto è concepito come un vero Laboratorio e coinvolge, in fasi di lavoro diverse ma su finalità di risultati comuni, gli insegnanti dei due ordini di scuola (primaria e secondaria di I grado) e i loro discenti. La continuità costituisce un momento imprescindibile affinché tale processo avvenga in maniera armonica ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli studenti in Italiano e Inglese

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

atelier creativo

Biblioteche

Classica



Aule

aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi Prime Scuola Secondaria di primo Grado e delle classi quinte della Scuola Primaria.

● Invalsi e oltre -Progetto di Ricerca - Azione per il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI

Il Progetto si propone di calibrare gli interventi educativi e di potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado gli alunni di eseguire un'attività ,come le Prove INVALSI ,in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Adeguamento dei dati d'istituto ai dati regionali e nazionali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi Seconde e Quinte della Scuola Primaria .

● Viaggio nella lettura e nella comprensione del testo.

Il progetto mira a migliorare il livello di competenza nella comprensione testuale ,nell'analisi e nella rielaborazione testi nonché nella riflessione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Potenziare la capacità di comprensione del testo e delle strutture linguistiche con conseguente miglioramento dei risultati in Italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

● Noi e l'Ambiente...tra fiabe ed emozioni

Il Progetto vuole offrire la possibilità ai bambini di vivere un percorso educativo-formativo fortemente connesso al rispetto di tutto ciò che ci circonda. Scoprire la nostra città come luogo in cui vivere la propria cittadinanza. Sensibilizzare i bambini alle principali sfide che la moderna società urbana deve affrontare per andare verso uno sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere comportamenti rispettosi della diversità, della cosa pubblica, della natura in tutte le sue forme .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

aula generica

Aula generica

Giardino,mare

Approfondimento

Destinatari : bambini della Scuola dell'Infanzia.



● Tra suoni e segni ...Musichiamo...

Nella Scuola dell'Infanzia ,la musica è occasione per conoscersi, per socializzare, per poter sviluppare le proprie capacità espressive. Le dimensioni coinvolte sono la dimensione "dell'espressione del sé e la dimensione "dell'esperienza". Il Progetto è finalizzato ad accompagnare i bambino alla conquista di un atteggiamento positivo verso l'attività musicale che gli permetta di conoscere meglio le proprie sensazioni, le proprie emozioni e i propri bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire la capacità di servirsi del linguaggio musicale per esprimere le proprie emozioni ed i propri bisogni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

Approfondimento

Destinatari: bambini della Scuola dell'Infanzia.

● Olimpiadi del Libro

"Le Olimpiadi del libro" è una divertente ed efficace iniziativa di promozione della lettura. Prevede la lettura personale e condivisa di uno stesso libro da parte della classe nel corso dell'anno scolastico e laboratori creativi creati appositamente dall'autore /autrice . Dopo la rielaborazione del testo si può declinare la storia a livello teatrale ,in forma grafica e digitale o in altre forme artistiche. Il Progetto prevede una giornata dedicata alle" Olimpiadi del Libro" durante la quale i ragazzi incontreranno l'autore/autrice del libro .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Potenziare la capacità di comprensione critica del testo ricavando le informazioni a livello referenziale ed inferenziali in esso contenute con conseguente miglioramento degli esiti di apprendimento in Italiano e nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi Seconde e Quinte della Scuola Primaria e delle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado



● Crescere in Musica

Il Progetto è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale al fine di prevenire il disagio e favorire l'inclusione nonché la scoperta di nuovi talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di ascolto attivo. Potenziamento delle delle attitudini canore e musicali. Promozione ,attraverso il linguaggio universale della Musica, della massima inclusione di tutti i fruitori della proposta progettuale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi a Tempo Pieno della Scuola Primaria- Plesso di "Via dell'Arte"

● Corri...Salta..Impara

L'attività psicomotoria, ha lo scopo di accompagnare il bambino nel suo cammino evolutivo, offrendogli la possibilità sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni in un clima di divertimento, collaborazione ed accettazione ovvero in un'occasione di incontro e condivisione con la possibilità di muoversi e di dialogare con gli altri rapportandosi con lo spazio e con gli oggetti. La proposta progettuale offre ai bambini un'occasione in cui azione, pensiero ed emotività si attivano e si integrano attraverso motivazioni e desideri collegati al gioco, al piacere di fare, alla fantasia, alla creatività. La visione del Progetto segue il metodo della Psicomotricità Relazionale che mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino sia a livello motorio che affettivo, relazionale e cognitivo attraverso una dinamica di gioco e movimento .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conquista dell'autonomia intesa come capacità di autodeterminarsi intrattenendo delle relazioni positive e serene

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

pallavolo

Approfondimento



Destinatari: alunni della Scuola dell'Infanzia

● PON: La Socialità e l'Apprendimento : un binomio inscindibile

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, nonché a ridurre il rischio di dispersione scolastica promuovendo iniziative per l'aggregazione e la socialità e la vita di gruppo degli studenti. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative ,che valorizzano l'apprendimento cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze chiave. -Miglioramento degli esiti degli apprendimenti. - Accrescimento della motivazione allo studio . -Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Approfondimento

I moduli didattici sono svolti in setting di aule flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo anche all'aperto.

Destinatari : alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

● Aspettando il Natale

Conoscenza delle tradizioni del Natale sia a livello locale che nel mondo, riflettendo sul messaggio che diffonde e sviluppando i linguaggi della comunicazione attraverso la creatività. Partecipazione mercatini – attività di fundraising e di stimolo allo sviluppo di menti imprenditoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche. Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche . Potenziamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento di comportamenti rispettosi della Diversità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

atelier creativo

Aule

aula generica

Approfondimento



Destinatari: Tutti gli alunni dell'Istituto .

● Libriamoci

Il progetto propone la valorizzazione della lettura e dell'ascolto come puro piacere senza scopo valutativo e incontri con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di comprensione critica del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari: gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

● Giochi Sportivi per gli Studenti

Il progetto propone una serie di attività motorie che incoraggiano i giovani a praticare lo sport in modo giocoso e sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Acquisizione all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle. Conoscenza dei principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo ed a un corretto regime alimentare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto.

● Educazione Finanziaria (in collaborazione con la Banca d'Italia) – Inventiamo una banconota

Il progetto, propone un percorso didattico di educazione finanziaria che si conclude con la creazione di un bozzetto di banconota che rispecchi il tema proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

aula generica

● Progetto Teatro

Il progetto Teatro mira a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico-gestuale e musicale, il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, e l'attività di drammatizzazione svilupperanno nei ragazzi le capacità espressive e operativo-



motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Potenziamento delle capacità espressive e operativo-motorie. Acquisizione di una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti. Potenziamento di atteggiamenti rispettosi verso ogni forma di diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

atelier creativo

Biblioteche

Classica

Aule

aula generica

Approfondimento

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

● Progettare il gioiello

Il progetto, mira a fornire le basi tecnico-operative per l'ideazione e realizzazione di prodotti in argilla fredda, resina e pasta scult apoxie, ma allo stesso tempo cercare di migliorare i sistemi di apprendimento grazie ad interventi formativi di tipo flessibile mirando all'esercitazione e alla manualità pratico/operativa. Per gli alunni in situazione di disagio sociale il laboratorio costituisce un'occasione di crescita sotto il profilo cognitivo e prassico ed è, inoltre, un'opportunità per acquisire progressivamente fiducia nelle proprie capacità di espressione migliorando l'inclusione ed il senso di appartenenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la coesione del gruppo; Migliorare l'autostima e le capacità di comunicare; Favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia ed una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali. Potenziamento delle capacità espressive e creative attraverso linguaggi alternativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

atelier creativo



Biblioteche

Classica

Aule

aula generica

Approfondimento

Destinatari: gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

● Alcool -Dipendenze

Il progetto, in collaborazione con la Croce Rossa, mira a fornire agli adolescenti informazioni utili ad un "consumo" responsabile dell'alcol e renderli più consapevoli circa le concrete minacce, che un abuso frequente di alcol può arrecare all'equilibrio psicofisico di ognuno di noi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione dell'auto-consapevolezza, intesa quale fattore di protezione nei confronti delle situazioni a rischio e come abilità personale utile al fine del miglioramento della propria qualità di vita. Acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

● Sicurezza stradale

Il progetto, in collaborazione con la Croce Rossa, mira a coinvolgere studenti e genitori in un percorso di attività di formazione, sulle regole stradali al fine di prevenire comportamenti pericolosi per la tutela della propria e altrui vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Consapevolezza della necessità e dell'importanza di norme che regolino la vita sociale. Sviluppo della capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme. Rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	aula generica
------	---------------

Cortili dei vari Plessi

Approfondimento

Il progetto sarà attuato in collaborazione con la Croce Rossa.

● A Scuola di Pronto Soccorso

Percorso formativo graduato di sensibilizzazione e formazione dei gesti terapeutici d'emergenza, a cura della CRI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo e diffusione della cultura del "soccorso adeguato al prossimo", contribuendo, quindi, a divulgare la cultura dell'emergenza-urgenza e i valori che la improntano (solidarietà, senso civico...).

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------



aula generica

Approfondimento

Progetto da attuare in collaborazione con la Croce Rossa.

● Eco-Schools-FEE

Il Progetto mira ad orientare la didattica ai principi della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

● Cittadinanza Attiva-Costituzione

Percorso sulla Costituzione: valori di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Diffusione dei valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

● Custodiamo-CI: Noi gli Altri, la Terra

Percorso di cittadinanza attiva sull'educazione alla Sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro ed assumere comportamenti coerenti, cioè



individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile. • Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità /spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	aula generica
-------------	---------------

● Tutti in rete... Non in trappola

Percorso sulla cittadinanza digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Potenziamento di comportamenti corretti verso un consumo responsabile, consapevole e sostenibile con particolare riguardo all'uso del digitale, dell'Agenda 2030.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

● "EDU-CARE" Pianeta Terra

Proposta progettuale per contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali di ragazzi. Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire conoscenze e sviluppare atteggiamenti e abilità in grado di giocare un ruolo attivo, rispettoso e responsabile nella società di oggi e nella fase di ripartenza della società futura, attraverso attività educative volte a sviluppare il loro senso critico, la loro attenzione al bene comune e ai bisogni della comunità civile e la conoscenza del territorio e del relativo patrimonio culturale e artistico locale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

aula generica



● Erasmus+k122Season@Glocal

Seasonal@Glocal è nato come progetto di gemellaggio ETWINNING con il Portogallo e la Repubblica Ceca. Gli studenti dell'I.C. CROSIA hanno aperto il territorio locale a un contesto globale, abbracciando cultura e tradizioni che caratterizzano e valorizzano i diversi popoli. Un totale di 70 studenti: di cui 50 stranieri e 20 italiani durante una serie di 6 incontri a distanza, hanno allestito il tavolo della comunicazione e in uno scambio di informazioni culinarie, storiche e culturali; hanno costruito ponti di contatto virtuale, abbattendo le barriere fisiche e psicologiche, che la pandemia ha edificato. Il progetto etwinning è stato convertito in una proposta ERASMUS con la mobilità di studenti e Docenti verso i paesi gemellati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento del livello di competenze LA2 Inglese. Potenziamento dell'alfabetizzazione digitale. Promozione della consapevolezza alimentare in termini di dieta sana ed equilibrata, a base di alimenti biologici, prodotti e consumati a Km ZERO. Promozione dell'alfabetizzazione culturale del patrimonio locale agro-alimentare e artistico attraverso la mappatura di piccoli produttori locali e aziende, che si aprono alla U.E. diventando globali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

aula generica

● A Tavola con Maestra Natura



Scopo del progetto è avviare i bambini a una corretta ed equilibrata alimentazione alla riduzione dello spreco alimentare, dunque, a una sempre maggiore conoscenza dell'ambiente, con particolare riferimento a quello agricolo, produttore delle risorse alimentari. Il benessere psicofisico e lo stato di salute dipendono da caratteristiche genetiche e da condizioni ambientali, ma anche da abitudini e stili di vita. È, dunque, a scuola che si possono offrire ad alunni e famiglie quelle informazioni essenziali per effettuare scelte alimentari consapevoli, nel rispetto delle tradizioni culturali e gastronomiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prendere coscienza della necessità di una corretta alimentazione. Acquisire una cultura della genuinità degli alimenti e la stagionalità. Conoscere le problematiche relative allo spreco alimentare. Conoscere i prodotti tradizionali del proprio territorio, le radici storiche , ambientali e sociali che li caratterizzano e ne hanno perpetrato la continuità nel tempo. Conoscere e operare, intrattenendo relazioni tra il mondo della scuola, le istituzioni del territorio e il mondo della produzione per divenire protagonista nell'azione di rispetto del cibo e disponibilità ad azioni di volontariato. Acquisire un nuovo rapporto con la mondialità: passare dall'indifferenza alla solidarietà, dall'assistenzialismo alla giustizia sociale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

● Un Mondo per tutti

E' un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Imparare a valutare criticamente le situazioni; -Imparare a riflettere criticamente sulle possibilità di cambiare o di mantenere certe situazioni; -Imparare a fare delle scelte personali e sociali ed imparare ad assumersi la responsabilità delle scelte fatte; pensare in modo creativo e trasformativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

aula generica

● **Crescere, Ridere, Imparare con la Croce Rossa**

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza e degli stili di vita sani, l'attività di primo soccorso e le manovre salvavita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far maturare nei giovani il senso del volontariato cioè la disponibilità a donare con gioia e gratuitamente parte del proprio tempo per aiutare gli altri .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

aula generica



● Valorizzazione dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria.

La proposta mira alla valorizzazione dei beni artistici archeologici, culinari presenti in Calabria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliamento della conoscenza del patrimonio come fattore strategico di cittadinanza.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

● Parlawiki

Si propone di far riflettere bambini e ragazzi su temi di loro interesse e di far cogliere l'importanza del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni e promuovendone il senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione del concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	aula generica
-------------	---------------

● **Acqua, clima e sostenibilità**

Percorsi interdisciplinari diversi che guideranno gli alunni nella scoperta di questo bene comune dal valore inestimabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Supportare i più giovani nelle sfide del futuro e verso uno stile di vita più consapevole e sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

● Testi didattici autoprodotti

Propone di coinvolgere gli alunni verso la costruzione di testi e materiali didattici e digitali



attraverso l'uso di strumenti tecnologici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze digitali degli studenti - Dimostrare, attraverso la scrittura, una parte di quella conoscenza che si apprende nei libri e renderli attivi nella rielaborazione dei contenuti per superare la didattica trasmissiva. -Lavorare sulle competenze, non solo sull'acquisizione di conoscenze. -Motivare gli studenti utilizzando una molteplicità di linguaggi e contrastare il disinteresse verso alcune materie. -Educare ad un utilizzo critico dei diversi strumenti e dei diversi media. -Personalizzare i contenuti con temi legati ai bisogni di approfondimento della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

● Progetto intercultura

Propone degli itinerari giocosi per accogliere ed inserire i piccoli alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Educare alla Speranza, alla Giustizia, alla Sussidiarietà. -Promuovere l'educazione all'Altruismo, al Rispetto, al Dialogo, alla Comprensione, alla Solidarietà, alla Cooperazione, all'Amicizia, all'Uguaglianza, alla Pace verso tutte le persone e tutte le culture. -Promuovere la formazione della persona in riferimento al rispetto dell'Altro, all'integrazione con culture diverse, ai principi di uguaglianza, di solidarietà e di collaborazione. -Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano di lavorare con successo con gli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	aula generica

● Progetto Inclusione "Una Scuola per tutti"

Il Progetto si propone di elaborare iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; realizzare moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere. Personalizzare gli interventi per una didattica più inclusiva per tutti: garantire il successo formativo di tutti gli alunni, a partire dalle caratteristiche individuali, dal rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento. Garantire il diritto alla diversità e all'inclusione differenziando la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno. Fornire gli strumenti dell'alfabetizzazione culturale per consentire agli alunni di continuare la formazione nel corso di tutta la vita tramite la valorizzazione dei diversi codici comunicativi espressivi: musica, arte e sport e usando le nuove tecnologie. Valorizzare le differenze, creando legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con Enti e Associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi. Attivare percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità. Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica. Migliorare i risultati di apprendimento relativi alle abilità di base, attraverso le attività proposte. Creare una rete di supporto (Dirigente, referenti DSA, docenti, famiglie,) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES... evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

aula generica



● Il Presepe vivente: le tradizioni come radici del futuro.

Il progetto ha lo scopo di far conoscere e vivere i segni ed i simboli delle tradizioni dell'antico presepe cogliendo il vero significato del Natale come messaggio di fratellanza universale, nel contempo si vuol far rivivere i momenti di un'epoca passata, nel piccolo centro storico di Crosia, permeata di semplicità, armonia e di valori umani e spirituali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e valorizzazione delle tradizioni e della cultura del territorio per conservarla e renderla fruibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Scienze

atelier creativo

Aule

aula generica



● Il nostro Ambiente nel Coding, in una Bolla di Fiabe ed Emozioni...

Il progetto mira a creare interesse, curiosità, a porre domande, a cercare risposte, a conoscere alcune caratteristiche naturali dell'ambiente marino in un linguaggio semplice e dinamico, divertente e partecipativo, perché il bambino sia veramente protagonista delle proprie conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Promozione di comportamenti responsabili per un equilibrato ed armonico rapporto bambino-ambiente. -Sviluppo della creatività, dell'immaginazione e di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

Aule

aula generica

● Mindfulness e psicomotricità.

Il progetto vuole fornire nei bambini il benessere psico-fisico attraverso semplici esperienze di psico-motricità e di meditazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Instaurare relazioni positive con se stesso e con gli altri. Dimostrare autocontrollo, autostima e resilienza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Musica
Aule	aula generica

● C'era una volta ... una fiaba per crescere.

Il progetto vuole offrire al bambino la possibilità di trovare nelle favole soluzioni ai suoi problemi e alle sue paure e di acquisire fiducia in se stesso e nelle sue potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo della socializzazione, dell'apprendimento collaborativo, della creatività attraverso l'uso di linguaggi diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	aula generica

● Scacchi a Scuola

Il Progetto mira a concretizzare ,nei ragazzi,un percorso di crescita cognitiva e relazionale trasformando l'esperienza di gioco in una occasione educativa condivisa. Esso può contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Saper affrontare e risolvere situazioni problematiche. -Sviluppo delle capacità logiche e di ragionamento. -Acquisire senso di responsabilità, autocontrollo e capacità decisionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Alla riscoperta del Genius Loci

Il Progetto è finalizzato alla conoscenza e alla consapevolezza della cultura e del patrimonio artistico e naturale del proprio Territorio e alla pianificazione di azioni per la sua salvaguardia .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente naturale e artistico del proprio Territorio.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
	atelier creativo
Aule	aula generica

● Giocando programma

Le attività del progetto sono finalizzate ad avviare i bambini di cinque anni al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio scientifico e alla loro soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



-Sviluppo del pensiero computazionale -Orientarsi nello spazio seguendo le indicazioni fornite dal Docente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

aula generica

● Get Started with english

Percorso di miglioramento volto all'acquisizione – uso – padronanza di competenze in L2 Inglese relative alle 5 abilità, come da Quadro comune di riferimento europeo . Gli interventi di recupero e potenziamento somministrati in una serie di moduli computer-based, improntati sulle 5 abilità linguistico-comunicative come nel CEFR, ricopriranno l'intero anno scolastico coinvolgendo le classi QUINTE della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



-Aumento della percentuale degli studenti che si colloca nelle fasce di livello 4-5 -Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate- Inglese Listening ed eguagliarli agli standard regionali e nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Lingue

Musica

Aule

aula generica

● Musica, danza... emozioni in gioco

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e mira alla costruzione della personalità del bambino attraverso: - presa di coscienza di se - lo sviluppo della sensibilità musicale - espressione delle proprie emozioni e dei propri sentimenti - organizzazione dello spazio per le proprie esigenze di movimento - sviluppo ed espressione della propria creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Percepire e riconoscere i diversi elementi della realtà sonora - Sviluppo della coordinazione motoria - Assimilazione di schemi ritmici attraverso il movimento - Partecipazione a coreografie di gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

aula generica



● Io cittadino del mondo

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, e mira alla consapevolezza dell'identità personale della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali - Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione Italiana e dell'Unione Europea - Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza -



Conoscenza delle principali norme dell'educazione alimentari e dell'igiene personale -
Conoscenza delle regole basilari del rispetto ambientale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze

Aule

aula generica

● Pinocchio occhio di pino

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, è finalizzato alla costruzione del sé. La crescita può avvenire solo con una consapevolezza raggiunta in autonomia, solo a piccoli passi, via via tra errori e successi, ma senza perdere di vista l'amore e il rispetto di chi vuole loro bene. Il messaggio che si vuole far arrivare ai bambini, è l'importanza del dialogo e quindi del confronto e dell'ascolto sviluppando il pensiero critico per distinguere il bene dal male.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Imparare a conoscere e conoscersi; -imparare a fare; - imparare a essere se stessi; - conoscere i diritti e i doveri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

aula generica

- **Sto bene a scuola... "Palla, cerchio, nastro, birillo".**
-



Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia. Offre ai bambini , attraverso l'attività ludico-motoria, l'occasione per conoscere se stessi, apprendere e relazionarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità senso-percettive, visuo-motorie e oculo-manuale - acquisizione delle corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari - consapevolezza del significato delle regole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	aula generica

● Favole e filosofia: leggere è magia ...

Il percorso progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia, mediante l'esplorazione delle favole in chiave filosofica, mira ad accompagnare i bambini alla consapevolezza di sé e degli altri, al fine di vivere serenamente ed insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- comprendere le proprie emozioni e quelle altrui, promuovendo l'empatia e la consapevolezza sociale; - sviluppare strategie per affrontare le proprie emozioni; - saper prendere le decisioni e sentirsi sicuri delle proprie capacità; - generare relazioni positive tra pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna
aula generica

● Il Naufragar m'è dolce ...

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, la tutela e il rispetto del territorio.



Intende inoltre sensibilizzare i giovani alla salvaguardia dell'ambiente terrestre e marino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- educare alle regole ed al senso sociale e di comunità - stimolare il pensiero e la libera espressione responsabile come valore in sé al di là delle competenze culturali acquisite - creare una continuità educativa e valoriale scuola-territorio - favorire l'integrazione della disabilità e delle diverse etnie



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	aula generica

● ULTREIA# Buen camino

Il progetto Erasmus permette agli studenti della scuola secondaria di primo grado di entrare in una reale dimensione "europea". Questo progetto ha consentito innanzitutto di ampliare la nostra offerta formativa, confrontandoci con altri paesi e docenti sulle metodologie didattiche innovative. Si tratta infatti di gemellaggi tra scuole di nazionalità diverse che possono lavorare assieme su uno o più temi di comune interesse. Questo progetto, portato avanti dai docenti facenti parte del Team Erasmus Plus, è una grande opportunità per la nostra scuola. I docenti sono impegnati in scambi di materiale e buone pratiche didattiche, in un continuo ripensamento su come fare scuola nel XXI secolo. La dimensione transnazionale del progetto è assicurata anche dalle visite di studio: sia i docenti che i ragazzi hanno l'opportunità di viaggiare e visitare altri paesi, entrando in contatto con altri alunni ed altre famiglie. Il coinvolgimento di un discreto numero sia di docenti che di studenti contribuisce ad allargare gli orizzonti culturali, sociali e linguistici dell'intera comunità scolastica. Il territorio tutto ne trae beneficio grazie anche alla promozione del patrimonio culturale locale. Infine i progetti insegnano agli studenti a lavorare insieme ad alunni di altri paesi, in un ambiente di apprendimento non formale, per sperimentare nuovi modi di stare a scuola e prendere coscienza di un senso di cittadinanza europea e di tolleranza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- aumento del numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica all'interno della scuola;
- miglioramento dei risultati delle prove standardizzate Invalsi nella lingua Inglese sia nella scuola primaria che secondaria in linea o superiori alla media regionale; rapporti di collaborazione con coetanei europei;
- scelte orientative verso un percorso di studi almeno



quinquennale; • miglioramento delle competenze in lingua inglese; • maggiore sviluppo professionale e didattico più innovativa e qualificata; • possibilità di confronto e di collaborazione con colleghi europei; • possibilità di effettuare mobilità all'estero; • maggiore fiducia nella scuola; • gradimento per le attività di potenziamento offerte. • riconoscere la scuola come agenzia culturale ed educativa di riferimento nel territorio aperta al dialogo interculturale e al passo con le migliori pratiche didattiche europee.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	aula generica

● La scuola in concerto...

La progettazione, in collaborazione con l'associazione musicale "Euphonia", mira ad avvicinare i ragazzi alla conoscenza diretta della musica eseguita dal vivo e degli strumenti musicali. L'iniziativa è volta alla valorizzazione dell'apprendimento musicale, e dà la possibilità di conoscere un altro aspetto della disciplina ma anche di vivere un piacevole momento di aggregazione e comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Promuovere un approccio interattivo all'educazione musicale -Proporre una conoscenza diretta degli strumenti musicali -Vivere la musica come elemento di aggregazione e comunicazione - avvicinarsi alla cultura formando "spettatori consapevoli" -produrre gratificazione e piacere per creare motivazione all'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

aula generica

● "Fino a toccare il cielo"

Il progetto, in collaborazione con l'associazione Alpa Treking, mira ad utilizzare materiale povero per realizzare delle opere sul tema della Pace, che saranno installate nel comune di Crosia e



costituiranno un museo a cielo aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Imparare a conoscere, amare e rispettare l' ambiente in cui viviamo. -Proporre un esempio significativo di riciclaggio -Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero - Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente -Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune - Sensibilizzare sui valori della solidarietà e del rispetto dei diritti umani, impiegando la testimonianza come strumento di informazione, per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

atelier creativo

Aule

Magna

aula generica

● La marcia per la Pace

La Marcia, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha tra i suoi obiettivi la diffusione della cultura della nonviolenza; la difesa dell'ambiente affinché possa essere garantita la vita e la salute su tutto il pianeta; la valorizzazione della diversità per un mondo libero da qualsiasi forma di violenza: fisica, economica, di genere, psicologica e morale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni sui temi della pace e della non violenza. □ -Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. -Educare alla convivenza democratica attraverso la conoscenza delle leggi. □ -Acquisire consapevolezza della propria identità personale e sociale. □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



atelier creativo

Aule

Magna

aula generica

● Educazione stradale

Il progetto in collaborazione con il comando dei Vigili urbani, mira a coinvolgere studenti e genitori in un percorso di attività di formazione, sulle regole stradali al fine di prevenire comportamenti pericolosi per la tutela della propria e altrui vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Consapevolezza della necessità e dell'importanza di norme che regolino la vita sociale. - Sviluppo della capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme. -Rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri



doveri ai diritti degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

atelier creativo

Aule

Magna

aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare le capacità sociale mediante il lavoro cooperativo

Acquisire consapevolezza del legame dell'uomo con l'ambiente .

Rispettare la biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, per aiuole



e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Eco-Schools-FEE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto mira ad orientare la didattica ai principi della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Curriculare

● Custodiamo-CI: Noi gli Altri, la Terra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.

Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità/spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Percorso di cittadinanza attiva sull'educazione alla Sostenibilità della società civile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Curriculare

● A Tavola con Maestra Natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Prendere coscienza della necessità di una corretta alimentazione.

Acquisire una cultura della genuinità degli alimenti e la stagionalità.

Conoscere le problematiche relative allo spreco alimentare.

Conoscere i prodotti tradizionali del proprio territorio, le radici storiche , ambientali e sociali che li caratterizzano e ne hanno perpetrato la continuità nel tempo.

Conoscere e operare, intrattenendo relazioni tra il mondo della scuola, le istituzioni del territorio e il mondo della produzione per divenire protagonista nell'azione di rispetto del cibo e disponibilità ad azioni di volontariato

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scopo del progetto è avviare gli studenti a una corretta ed equilibrata alimentazione alla riduzione dello spreco alimentare, dunque, a una sempre maggiore conoscenza dell'ambiente, con particolare riferimento a quello agricolo, produttore delle risorse alimentari. Il benessere psicofisico e lo stato di salute dipendono da caratteristiche genetiche e da condizioni ambientali, ma anche da abitudini e stili di vita. È, dunque, a scuola che si possono offrire ad alunni e famiglie quelle informazioni essenziali per effettuare scelte alimentari consapevoli, nel rispetto delle tradizioni culturali e gastronomiche

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Curriculare



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio digitale in tutte le classi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Considerando le differenti disponibilità e situazioni logistiche delle scuole si possono creare LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili a disposizione di tutta la scuola, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può facilitare l'apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadini del futuro
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali, quelle richieste al cittadino del futuro, implicano fare ricerca, avere pensiero critico, collaborazione, problem solving. La competenza digitale è definita, pertanto, come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma soprattutto utilizzarle con



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

“autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Benessere digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Miglioramento della didattica;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, egualitaria e partecipata;
- Maturazione non delle semplici conoscenze, ma delle competenze degli studenti;
- Potenziamento dell'organizzazione del sistema scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CROSIA-MIRTO - CSIC8AR007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE ALUNNI Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Essendo la valutazione un giudizio globale della crescita culturale ed umana, l'insegnante, tiene in debito conto e valuta la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno o a quelle extra -scolastiche.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.



Allegato:

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SC.sec. I grado) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La griglia di valutazione del comportamento si riferisce: allo sviluppo delle competenze di cittadinanza allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto educativo di corresponsabilità al regolamento d'Istituto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione,
- frequenza e puntualità;
- partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- profitto generale.

Allegato:

Giudizio sintetico relativo al comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di



ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Allegato:

Criteria di ammissione o di non ammissione alla classe successiva DEF.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 co.2)
3. determinazione del giudizio di idoneità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente (Legge 13 luglio 2015 n. 107 e successivi decreti legislativi), fa propri, in particolare, i principi e le finalità definite all'art. 1 del D. Lgs. n. 66/2017:

“L'inclusione scolastica:

- (...) risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
- si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, (...).

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti .

L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità o con bisogni educativi speciali. Un curricolo inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola. Inoltre, il nostro Istituto progetta percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. La valutazione quindi riguarda i tre ambiti:

- Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- Valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV);



- Valutazione del sistema scolastico.

Per promuovere la formazione globale degli alunni, appare ormai indifferibile la scelta di approcci metodologici, che privilegino la cooperazione e la progettualità, ossia le sfide ed i traguardi imposti da un mondo (del lavoro) in continua evoluzione, dove è fondamentale un costante approfondimento delle proprie conoscenze. Per questo motivo il nostro Istituto, accanto ad una solida metodologia curriculare, ha ampliato la sua offerta con progetti, impostati secondo una didattica flessibile ed innovativa.

Vista la ridefinizione della funzione didattica, non più centrata sull'insegnamento di conoscenze, ma sull'apprendimento e cioè sulla capacità di costruire cultura è importante che l'intervento didattico operi sui compiti complessi, di realtà o autentici per incrementare nello studente le conoscenze necessarie a modificare il proprio schema mentale. Occorre privilegiare le didattiche attive e l'uso dei mediatori, applicando la didattica laboratoriale. Operare sul caso concreto permette a ciascuno di "imparare facendo". La scuola deve fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.

Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

- Rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- Offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Elabora modelli, griglie di rilevazione dati ecc. utili nella procedura di segnalazione di alunni con BES/DSA;
- Elabora proposte progettuali finalizzate sia al recupero di abilità carenti in alunni con BES/DSA sia al potenziamento delle competenze negli stessi, valorizzandone i punti di forza;
- Raccoglie e documenta interventi didattico-educativi attuati;
- Attua il monitoraggio dei livelli di inclusività nella scuola.
- Elabora il [PAI IC CROSIA MIRTO a.s. 2023-2024](#) attuando una rilevazione sugli alunni con BES presenti nei diversi ordini di scuola del nostro Istituto, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi (PDP e PEI su base ICF ai sensi del D.I. n.182/2020 modificato dal D.I. n.153/2023) posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche, prevedendo progetti specifici per promuovere e



sviluppare l'uso di tecnologie compensative per gli alunni con DSA, per implementare didattiche inclusive e personalizzate per gli alunni con BES, per la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio.

La nostra scuola predispone ogni anno un Protocollo di Accoglienza degli alunni con BES con la finalità di definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di codesti alunni. Sul sito del nostro Istituto c'è un'area apposita, "Area Inclusione", dedicata ai BES, dove sono raccolti: modelli di verbali, modelli di rilevazione, modelli di PDP e PEI su base ICF (quest'ultimo è il modello unico nazionale ai sensi del D.I. n.182/2020) modificato dal D.I. n.153/2023) adottati nella nostra scuola e tutti i materiali, continuamente aggiornati, dei corsi di formazione effettuati dai docenti del nostro Istituto, ritenuti utili e interessanti per promuovere la diffusione di buone pratiche didattico-educative. Quest'anno il nostro Istituto avvierà un progetto di ricerca-azione per l'eventuale individuazione di studenti con DSA non ancora certificati, promosso dall'ATP di Cosenza in collaborazione con l'ASP di Cosenza, al quale parteciperanno tutti gli Istituti della Provincia stessa, seguendo le "Linee Guida per la diagnosi e la gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)" della Regione Calabria, deliberate con la DGR n.251 del 29 maggio 2023. Inoltre, la nostra Scuola conferma anche per quest'anno la sottoscrizione degli accordi di rete: con l'I.I.S. PALMA di Corigliano Rossano e con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) di Cosenza per usufruire di corsi di formazione e di aggiornamento per i docenti.

Adottati nella nostra scuola tutti i materiali, continuamente aggiornati, dei corsi di formazione effettuati dai docenti, tra cui in particolar modo un'attività oggetto di ricerca-azione e sperimentazione: "La cassetta degli attrezzi per il docente inclusivo", che è stata anche pubblicata in un testo: "Concorso Scuola e TFA posti di sostegno" di Carlini Antonia.

Nello specifico, la cassetta degli attrezzi, è particolarmente preziosa perché sono presentate nelle fasi applicative le metodologie e tecniche per l'intervento didattico con diverse disabilità (ad. es metodologie TEACCH, ABA..).

Il nostro istituto ha stipulato, inoltre, degli accordi di rete: con l'I.I.S. PALMA Corigliano Rossano e con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) di Cosenza per usufruire di corsi di formazione e di aggiornamento per i docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• Il Dirigente Scolastico - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto; • Il Gruppo GLI - raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai C.d.c.; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; - coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); - supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; - collabora alla continuità nei percorsi didattici; - esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del PAI); - elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico, esplicitando nel PTOF un concreto impegno programmatico; • I Consigli di classe - individuano i casi in cui siano necessari ed opportuni interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative; - rilevano tutte le certificazioni; - redigono e applicano i PEI e i PDP; - collaborano con le famiglie e con il territorio; • Il Collegio Docenti - delibera il PAI (mese di giugno) su proposta del GLI; • I Docenti curricolari - aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale; • La ASL - Prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici; - Assume, attraverso la schede di segnalazione, compilate dai docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza; - Compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; - Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; - Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; - Elabora la modulistica, aggiornata alla legislazione vigente, per



le diverse tipologie di disturbi; - Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. • Il servizio sociale - - Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; - attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia; - Attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste, qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria; • Altre risorse - Possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, al comitato dei genitori, ecc.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI vengono coinvolti i seguenti soggetti: Il Dirigente Scolastico. Il Gruppo GLI. La funzione Strumentale Il Consiglio di classe Docenti La ASL. Il servizio sociale. Altre risorse attivate in relazione a difficoltà specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLI; Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

MONITORAGGIO DEL PDP - VERIFICA E VALUTAZIONE Nel corso di attivazione del protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti con disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: • le verifiche devono avere come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; • compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; • uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; • ove possibile fornire prove informatizzate; • pianificare tempi e modalità delle verifiche (possibilmente non più di una al giorno e non più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); • valutazione dei progressi in itinere.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'integrazione sono:

- Il coordinamento generale ad opera di due funzioni strumentali appositamente designate dal Collegio docenti.
- La continuità didattica assicurata non solo dai docenti titolari ma anche da gran parte dei docenti incaricati, i quali annualmente scelgono di tornare nella scuola di cui sono ormai parte integrante.
- La realizzazione di proficue sinergie con ASL ed Enti locali.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Mirto-Crosia viene istituzionalizzato per effetto dell'art. 19 della legge del 6 luglio 2011 n. 98 (collegata alla razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica) dall'anno scolastico 2012/13. Viene costituito dall'aggregazione della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Raggruppare in verticale diversi ordini di scuola ha accelerato la necessità di un dialogo professionale fra docenti molto diversi per formazione iniziale, sensibilità educative, assetti organizzativi e visioni del servizio scolastico. La continuità educativa, attraverso un dialogo ed una vita professionale quotidiana, diventa realtà attraverso l'elaborazione, culturale e professionale di un "servizio scolastico di base", radicato sul territorio e sostenuto educativamente dalle famiglie che ne fruiscono, con passione, idee ed energia costanti

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rachele Anna Donnici, l'Istituto ha avviato e rafforzato un processo di apertura alle famiglie ed al territorio all'insegna della flessibilità, della collegialità, della responsabilizzazione condivisa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Valutazione
infraquadrimestrale

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza temporanea docente con funzioni vicarie assumendone i compiti; Coordina le attività del PTOF; Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria; E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IC Crosia Mirto; Sovraintende allo smistamento delle comunicazioni; E' responsabile della diffusione dei diversi progetti; Coordina le attività proposte dagli Enti Esterni; Collabora con il DS per la predisposizione del Collegio dei Docenti e ne cura il verbale; E' di supporto per la promozione di attività di inclusione degli alunni diversamente abili; Collabora con il DS per la definizione degli organici del personale docente. 2° Collaboratore Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del docente con funzioni vicarie assumendone i compiti. Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno. Predisporre l'ordine del giorno dei Consigli di</p>	3
----------------------	---	---



Classe. Coordina gli scrutini e l'Esame di Stato. Predispone le comunicazioni scuola famiglia. E' referente per l'Educazione Civica. 3° Collaboratore Coordina l'attività didattica relativamente alla scuola secondaria di I grado; Coordina l'attività di classe e affronta problematiche disciplinari degli alunni. Coordina gli interventi di verifica e valutazione degli apprendimenti nell'ambito degli interventi attivati nello svolgimento del Piano; Costituisce un punto di raccordo tra la scuola e gli interventi di valutazione e monitoraggio.

Funzione strumentale

AREA N° 1 GESTIONE E MONITORAGGIO PTOF
Verifica la congruenza delle attività progettate con il PTOF. Coordina il gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF. Coordina, promuove e monitora le attività curricolari ed extracurricolari; Gestisce, aggiorna e valuta le attività del piano. Predispone, cura, raccoglie e classifica la documentazione didattica dell'autovalutazione d'Istituto/proposte di miglioramento; Legge i dati emersi dal monitoraggio per l'autovalutazione e li compara con gli esiti degli anni precedenti; Cura, custodisce e trasmette i dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI. Confronto risultati/ standard di riferimento, piano di miglioramento. Monitora periodicamente il PTOF; Aggiorna il PTOF, il Regolamento d'Istituto.
AREA N° 2 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
Predispone il Progetto Continuità; Predispone e monitora il curriculum verticale d'Istituto, anche sulla base del lavoro delle Commissioni RAV e PTOF istituite ad inizio anno. Attua le misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali

12



previste dalla C.M. n. 22 del 26 agosto.

Predisporre le prove in uscita e in ingresso nei tre ordini di scuola; Coordina la Commissione continuità nei vari ordini di scuola. Coordina le attività di accoglienza in ogni ordine di scuola; Organizza attività di continuità tra gli ordini di scuola; Coordina gli incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per il passaggio di informazioni sugli alunni; Tiene i rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio e con i loro referenti per l'orientamento; Organizza la mattinata di stage degli alunni di terza negli Istituti Superiori. Organizza le serate informative per i genitori. Progetta e coordina le attività e le iniziative finalizzate all'orientamento didattico in collaborazione con le scuole secondarie di II grado; Comunica le informazioni sugli open days; Predisporre il materiale di supporto e informativo per alunni e le famiglie in collaborazione con il responsabile del sito; Elabora una mappatura degli esiti scolastici degli studenti nel passaggio alla Scuola Secondaria di II Grado; Monitora-Raccoglie dati degli studenti nei vari momenti valutativi nella scuola frequentata; Monitora e valuta il lavoro svolto in itinere e finale. Diffonde il materiale informativo. Convoca, previo accordi con il Dirigente, la commissione di lavoro sulla base - dei bisogni e nel rispetto del limite di ore assegnate dalla contrattazione d'Istituto. AREA N°3 INCLUSIONE - PREVENZIONE E TUTELA DEL DISAGIO, INTERVENTI A FAVORE DEGLI UTENTI

Collaborazione con i docenti tutti e raccordo continuo con le altre funzioni Strumentali;

Coordina la commissione preposta per le attività



di integrazione; Promuove e diffonde la cultura dell'integrazione; Coordina e acquista sussidi audiovisivi, testi, software. Cura i rapporti con Enti ed Istituzioni interessati all'integrazione scolastica. Coordina il "Gruppo Lavoro per l'Inclusione"; Cura la documentazione e gli atti (diagnosi funzionale, PDF, PEI); Supporta e coordina i docenti nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati; Elabora il Piano Inclusione in collaborazione con il GLL; Promuove e coordina le attività per il disagio e la dispersione scolastica; Favorisce la comunicazione e relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a: Rapporto Scuola-Famiglia-Asl / Rapporto tra i Plessi dell'Istituto; Assume la funzione di "supporto" per gli insegnanti a tempo determinato; Favorisce a livello d'Istituto l'attività del Gruppo di studio e di lavoro (art.5 comma 2, L.104/92) e dei Gruppi tecnici (art. 12, comma 5,6 L. 104/92); Promuove gli incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti Sostegno. Opera in collaborazione con gli operatori scolastici, socio-psico-sanitari, forze dell'ordine ed Enti locali, al fine di rilevare e risolvere situazioni di bullismo, disagio, maltrattamenti e abusi su minori. Informare i colleghi sulle procedure da adottare per la rilevazione e la segnalazione di sospetti casi di maltrattamento e abuso. Contatta gli operatori della ASL per risolvere eventuali problematiche. Promuove la raccolta delle buone pratiche. Promuove l'individuazione delle priorità in ordine alla formazione. Contribuisce all'attuazione del progetto del C.T.S. a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.



Partecipa agli incontri di rete (C.T.S) AREA N°4
RAPPORTO SCUOLA E TERRITORIO
-PROGETTAZIONI ORGANIZZAZIONE E
COORDINAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI
ISTRUZIONE Collabora con i docenti e si raccorda
con le altre funzioni Strumentali; Promuove e
coordina le attività extracurricolari e sportive in
collaborazione con la funzione strumentale Area
1. Coordina e organizza le visite guidate e i viaggi
d'istruzione; Coordina e organizza attività e
iniziative di solidarietà e beneficenza; Coordina
progetti e concorsi da realizzare nell'Istituto in
collaborazione con i responsabili dei diversi
plessi/ordini di scuola e con la funz. Strumen.
area 1; Cura e organizza giornate particolari:
giorno della memoria, dell'infanzia anche rivolte
ai genitori; Realizza eventi culturali in
collaborazione con altri istituzioni. Informa i
Consigli di Classe, Interclasse, intersezione sulle
opportunità formative, educative ,culturali,
artistiche, associative, dello spettacolo, della
stampa ecc.. offerte dal territorio e utilizzabili
didatticamente; Cura i rapporti esterni con le
diverse istituzioni territoriali. Individua iniziative
rilevanti da segnalare al D.S. e alle F.S. 1 e 3 per
la pubblicizzazione; Realizza di progetti formativi
d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola;
Organizza manifestazioni ed eventi d'Istituto o
con altri Enti.

Capodipartimento

Fissa l'ordine del giorno, raccolte e analizzate le
necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni
del comitato didattico e delle richieste
presentate da singoli docenti; Su delega del
Dirigente scolastico, presiede il dipartimento le
cui sedute vengono verbalizzate; E' punto di

6



riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Convoca le riunioni del Dipartimento

Responsabile di plesso

Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali di lavoro. Coordina le riunioni di plesso ed invio dei relativi verbali. Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente che da parte del personale collaboratore scolastico. Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OO.CC.; Organizza i diversi servizi all'interno del plesso sulla base delle direttive generali impartite dal Dirigente Scolastico: uso di laboratori e spazi comuni, uso delle attrezzature nonché del materiale didattico e scientifico in dotazione, servizio di fotocopiatura, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza dell'insegnante di classe; Coordina e controlla circa le modalità con le quali sono svolte determinate attività di cura per gli alunni, nel rispetto dei criteri indicati nel Regolamento di Istituto: ingresso e accoglienza, uscita, ricreazione, uso (dei servizi igienici e degli spazi comuni, ritardi e ingressi posticipati, uscite anticipate da scuola, refezione scolastica). Segnala problematiche connesse con la fornitura di servizi da parte di personale esterno: servizio di assistenza alla persona, servizio di mensa, trasporti; Organizza la ricezione e della

8



circolazione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; Mantiene i rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica); Coordina le squadre dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e pronto soccorso del rispettivo plesso. Inoltra i rapporti e le comunicazioni scritte in materia di salute e sicurezza e segnalazione di problematiche in materia. Segnala per iscritto la revisione e ricarica dei dispositivi di protezione antincendio e dei presidi sanitari in collaborazione con le figure sensibili; Eventuale rappresentanza esterna della scuola su specifico incarico del Dirigente.

Animatore digitale

Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF; Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura

1



	<p>digitale condivisa”; Creazione di soluzioni innovative: “individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure”. Conosce le azioni del PNRR. Supporta i Docenti nelle attività legate al PNRR “Next Generation Classroom”</p>	
Team digitale	<p>Supporterà l’animatore digitale; Accompagnerà adeguatamente l’innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione; diffonderà politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; lavorerà in sinergia con l’animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d’Istituto nell’ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	3
Coordinatore dell’educazione civica	<p>Favorisce l’attuazione dell’Insegnamento dell’Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della “formazione a cascata”; facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell’Insegnamento dell’educazione civica.</p>	2



Referente Strumento
Musicale

E' referente interno ed esterno. Convoca gli incontri dell'eventuale commissione e consegnare al DS il Verbale. Progetta le iniziative dell'indirizzo di strumento. Collabora con le altre scuole ad indirizzo musicale. 1

Referente Sito Web

Si occupa della progettazione, gestione e continuo aggiornamento del sito internet di questo IC, curandone la grafica, l'inserimento in rete delle informazioni inerenti l'organigramma, la struttura organizzativa, i servizi amministrativi, il PTOF, i lavori didattici realizzati nella scuola e nel territorio, non solo come soggetto proponente ma anche in partnership con altre agenzie formative. Ha cura di trattare i dati personali nel pieno rispetto di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Raccoglie materiali informatizzati per la costituzione di una banca dati delle attività svolte nella scuola, interagendo con le FF.SS.; Supporta i docenti nella produzione dei materiali da diffondere nella scuola e nella rete. Raccoglie materiali prodotti nell'ambito di esperienze connotate da elevata significatività e rappresentatività condivise e che per la loro portata innovativa meritano di essere documentate; Con il consenso degli'interessati, diffonde online documenti, servizi e materiali scolastici prodotti dai docenti e dagli studenti sia per gli utenti della scuola sia per quelli del territorio. Svolge attività di consulenza ai docenti sull'utilizzo delle tecniche multimediali a sostegno della progettazione didattica, in collaborazione con le FF.SS. 1



Referente bullismo e cyberbullismo	Stimola la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazioni, anche in rete; pianifica azioni, per una disseminazione di buone pratiche preventive, che coinvolgano la comunità scolastica; organizza, attività di prevenzione con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di alunni ed istituzioni scolastiche al fine di creare una rete finalizzata al contrasto del disagio giovanile; partecipa a seminari e/o incontri formativi relativi alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.	2
Referente valutazione	Coordina gli interventi di verifica e valutazione degli apprendimenti nell'ambito degli interventi attivati nello svolgimento del Piano; Costituisce un punto di raccordo fra la scuola e gli interventi di valutazione e monitoraggio.	2
Coordinatori di classe	Presiede il Consiglio di classe in assenza del DS; Informa i colleghi sulle circolari interne, sulle Circ. Min. e sui comunicati di interesse collettivo per i docenti; Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe; Presiede le riunioni annuali del C.d.C. di insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo; Convoca a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto; Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà; Coordina la predisposizione di comunicazioni del C.d.c.. alle	39



	<p>famiglie controllandone la completezza e correttezza; E' il referente degli studenti per qualsiasi questione o problematica che possa insorgere tra gli stessi studenti, con i docenti della classe o con gli altri membri della comunità educativa; Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI.</p>	
Gruppo NIV	<p>Segue le tappe e adempire agli obblighi istituzionali del SNV; Mette in atto le azioni per realizzare l'Autovalutazione dell'Istituto; Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.</p>	11
COMMISSIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA	<p>Redazione dell'orario della Scuola Primaria. Monitoraggio del funzionamento dell'orario in corso d'anno ed eventuali aggiustamenti.</p>	6
Commissione PTOF	<p>Supportare la docente referente e collaboratrice del dirigente nelle attività relative al processo di</p>	6



aggiornamento e/o modifica del PTOF;
Supportare il Collegio dei Docenti nella
redazione e realizzazione di tutti i progetti
curricolari ed extracurricolari che si intendono
attivare.

Gruppo GLI

Rilevazione degli alunni con BES presenti nella
scuola, tramite le verifiche, specifici indicatori
per la valutazione e strumenti operativi; Raccolta
e documentazione degli interventi didattici,
educativi e formativi, in funzione di azioni
organizzative in rete tra le scuole per: la
diffusione delle metodologie, dei metodi e delle
strategie in atto e l'uso delle risorse condivise;
Organizzazione e conduzione di focus e
confronto sui casi; Consulenza e supporto ai
colleghi sulle strategie e le metodologie di
gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio,
valutazione del livello di inclusività della scuola;
Raccolta e coordinamento delle proposte
formulate dai singoli GLI in seduta dedicata sulla
base delle effettive esigenze tradotte nel P.D.P.;

Elaborazione e aggiornamento del Piano.
Gestione delle risorse personali: assegnazione
delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni;
Piano coordinato delle risorse; Reperimento di
specialisti e consulenze esterne; Definizione
delle modalità di passaggio e di accoglienza dei
minori in situazione di handicap; Reperimento
delle risorse materiali: sussidi, ausili tecnologici,
biblioteche specializzate e/o centri di
documentazione; Proposte relative all'organico,
numero degli alunni nelle classi in cui sono
iscritti alunni disabili; Definire pratiche condivise
con le famiglie; Competenze di tipo progettuale
e valutativo. Promozione della cultura

14



dell'inclusione; Formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola; Progetti per formazione aggiornamento del personale, anche in prospettiva interistituzionale. Definizione dei criteri generali e il rispetto degli Accordi di programma o i Protocolli d'Intesa con gli EE. LL. Definizione e realizzazione del Piano dell'Inclusione come definito dal D. Lgs. 66/2017. Iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti, in presenza di specifiche minorazioni e/o bisogni educativi speciali (valutati nei diversi ambiti di competenza). Collaborazione per la redazione e la valutazione del P.D.F. e del nuovo profilo funzionale - per la stesura e la verifica del P.E.I. e degli alunni disabili. Collaborazione per la redazione, la verifica e la valutazione ADA e BES e ogni volta si rendesse necessario.

COMMISSIONE
REVISIONE
REGOLAMENTI DI
ISTITUTO

Aggiornamento dei Regolamenti d'Istituto.
Stesura di nuovi Regolamenti 3

Referente Formazione

Pianifica e coordina d'intesa con il DS le iniziative di formazione. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

N° 22 unità svolgono attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

22



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno N° 4,5 unità svolgono attività di sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

4

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria N°1 unità esonero 1°collaboratore del Dirigente
svolge attività organizzazione ,progettazione e
coordinamento N° 44 unità svolgono attività di
insegnamento ,potenziamento e sostituzione dei
colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

45

Docente di sostegno N° 20 unità svolgono attività di sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

20



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N° 1 unità svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
--	--	---

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N° 9 unità svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
--	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N° 5 unità svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
-----------------------------	--	---

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N° 1 unità svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
---	--	---

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	N° 1 unità svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di:	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

N° 1 unità svolgono attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

N° 1 unità svolge attività di insegnamento N° 1
unità svolge attività di insegnamento e attività di
potenziamento e di sostituzione dei colleghi
assenti N° 1 unità svolgono attività di
potenziamento e di sostituzione dei Docenti
assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

N° 2 unità svolgono attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA

N° 1 unità svolgono attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO

N° 10 unità svolgono attività di sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

10

AE56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FAGOTTO)

N° 1 unità svolgono attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AF56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FISARMONICA)

N° 1 unità svolgono attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

N° 1 unità svolgono attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Utilizzo Piattaforma SIDI Bilancio e tutto ciò che ne è connesso; Rilevazioni statistiche inerenti all'area contabile - amministrativa; Richiesta e Monitoraggio CIG con registrazione al SIDI. ANAC produzione files XML L. 190; Gestione ENTRATEL elaborazione ricevute F24, 770, IRAP; Gestione ricevute BPER TESORERIA SCUOLA; Gestione ricevute BPER/SIDI e allineamento contabile; Utilizzo Piattaforma Certificazione Crediti e tutto ciò che ne è connesso. Formulazione richieste di preventivi prospetti comparativi ordini d'acquisto; Gestione gare d'appalto PON FSE - FESR; Gestione rapporti informativi badge marcatempo in collaborazione con l'ufficio personale; Gestione Piattaforma POR - PON e altro. Controllo e verifica annuale per la trasmissione del conguaglio fiscale su compensi fuori sistema SICOGE. Gestione del Patrimonio; Aggiornamento e implementazione software.

Ufficio protocollo

Protocollo informatico: classificazione ed archiviazione degli atti, registrazione, smistamento corrispondenza in arrivo e spedizione di quella in partenza, tenuta archivio generale, raccolta atti da sottoporre alla firma del D.S.; Gestione spese postali per affrancatura corrispondenza; Convocazione OO.CC (Cons. di Istituto e Giunta Esecutiva); Gestione comunicazioni ed invio via posta elettronica (Circolari D.S. ed altro) ai plessi dell'Istituto; Affissione Albo sindacale ed Albo RSU di tutte le comunicazioni sindacali; Gestione circolari interne riguardanti il personale DOCENTE E ATA; Gestione dell'Albo fornitori; Gestione



richieste Manutenzione ordinaria per piccoli interventi di tutte le sedi. Corrispondenza con Enti Vari.

Ufficio acquisti

PSG UNITÀ OPERATIVA DEL PERSONALE E STATO GIURIDICO
Pratiche TFR, PASSWEB INPS; Collabora nella Gestione graduatorie; Assegno nucleo familiare e cessioni del quinto; Rapporti ex INPDAP; Gestione mobilità; Ricostruzione di carriera e inquadramenti retributivi personale docente e ATA; Rilevazione scioperi; Rilevazione incarichi dipendenti pubblici e consulenti esterni, anagrafe delle prestazioni. Addetto all'informazione utenza interna ed esterna inerente l'area personale; Collabora nei periodi con maggior carico di lavoro con l'altra unità addetta al personale. Convocazioni; Gestione contratti - Gestione Giuridica e Retributiva Contratti Scuola: RDL /Indennità di maternità in cooperazione applicativa acquisizione / validazione / trasmissione); Pratiche assunzioni e cessazione.

Ufficio per la didattica

GESTIONE DEL PERSONALE Archiviazione atti fascicoli personali di competenza. Assenze: Accettazione fonogramma personale assenze e acquisizione relativa documentazione; Registrazione assenze personale e unificazione documentazione giustificativa dell'assenza e relativi decreti; Scarico certificati medici dal sito INPS; Visite fiscali; Permessi diritto allo studio; Inserimento dei servizi in Argo personale WEB; Certificati di servizio; Stato di servizio personale dipendente e provvedimenti; Gestione degli scioperi e assemblee sindacali; Autorizzazione alle libere professioni; autorizzazioni incarichi esterni alla scuola per il personale docente.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione; Gestione contratti - Gestione Giuridica e Retributiva. Contratti Scuola: RDL /Indennità di maternità in cooperazione applicativa (acquisizione / validazione / trasmissione); Pratiche assunzioni e cessazione di servizio del personale (centro impiego); Assenze: unificazione documentazione giustificativa dell'assenza e relativi decreti; VSG



Sidi e relativi decreti; Rilevazione mensile assenze del personale (Sidi); Addetto all'informazione utenza interna ed esterna inerente l'area personale; Collaborazione con i referenti di plesso per la sostituzione dei docenti assenti; Gestione mobilità; Permessi diritto allo studio; Trasmissione dati SCIOPNET E ASSENZENET. Collabora nei periodi con maggior carico di lavoro con l'altra unità addetta al personale Pratiche TFR, PASSWEB INPS; Collabora nella Gestione graduatorie; Assegno nucleo familiare e cessioni del quinto; Rapporti ex INPDAP; Gestione mobilità; Ricostruzione di carriera e inquadramenti retributivi personale docente e ATA; Gestione mobilità; Addetto all'informazione utenza interna ed esterna inerente l'area personale; Stato di servizio personale dipendente e provvedimenti. Gestione degli scioperi e assemblee sindacali; Rilevazione scioperi.

Ufficio alunni

Assicurazione alunni e denuncia infortuni; Libri di testo; Comunicazioni scuola/famiglia: privacy alunni, esiti valutazione, note comportamento e disciplina, conferme titoli di studio, verifica frequenza alunni; Eventuale comunicazione alle autorità competenti; Anagrafe studenti/iscrizioni/trasferimenti, carriera scolastica (attestati, diplomi, certificati, nulla osta); Addetto all'informazione utenza interna ed esterna inerente l'area alunni; Rilevazioni Sidi area alunni; Attività propedeutica all'uso del registro elettronico; Supporto Visite e Viaggi d'istruzione; Predisposizione atti per visite guidate giornaliere (prenotazione noleggio pullman, registro visite didattiche, incarichi docenti accompagnatori). interfaccia studenti. Referente, relativamente alla sua area, per le funzioni strumentali e referenti di indirizzo e dipartimenti; Attività extracurricolari. Gestione registro elettronico personale docente/alunni; Fornire i dati per adempimenti connessi all'Organico di diritto e di Fatto -Docenti e ATA -+ alunni Diversamente abili.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://www.iccrosiamirto.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con CTS COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con Istituto Darwin

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato per :Progetto " Valorizzazione dei beni culturali e per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria."

Denominazione della rete: "ANTA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con l'associazione Nazionale per la tutela dell'ambiente.



Denominazione della rete: Rete Scuola GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete Scuola Green Rete Nazionale tra le Scuole per promuovere la conoscenza dei diciassette Obiettivi dell'Agenda 2030

Denominazione della rete: Rete Salute e Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per l'affidamento dell'incarico del Medico Competente per la valutazione dei rischi e per il servizio di sorveglianza sanitaria.

Denominazione della rete: I.C. Erodoto - I.C. Leonetti-Corigliano Schiavonea - I.I.S. Nicholas Green Falcone Borsellino Corigliano - I.I.S. L.S. LA Rossano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete CPIA Cosenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Libera Associazione Nomi e Numeri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete “La Scuola per la Sostenibilità”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale tra scuole per promuovere la sostenibilità ambientale

Denominazione della rete: Rete Shoah

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

"The Jewish Route" through Europe on the train of remembrance.

Denominazione della rete: DPO-Data Protection officer

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa MI - Associazioni dei familiari delle vittime del terrorismo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete I.T.C Palma per la Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di cooperazione Comune di Crosia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Conservatorio Giacomantonio di Cosenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione AGE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Psicologi Rossano – APR

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione IMFORMA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Assistente Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con IC di Cariatì come scuola capofila per assistenza tecnica.



Denominazione della rete: Associazione Pikema

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Agenzia delle Entrate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Banca d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Sportiva "Elisir"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Associazione Eurodance

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione FITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Carabinieri

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Croce Rossa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Parrocchie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Circolo Culturale Zanotti Bianco Crosia-Mirto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Centro Studi Musicali "Giuseppe Verdi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Euphonia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto Donizetti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sezione Locale Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD Associazione ATHLOS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Alpa Treking

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIDIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Mondiversi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative

-Iniziativa specifiche di formazione-aggiornamento che consentano un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni e dei risultati delle prove standardizzate (creazione di una repository d'istituto e incremento della didattica digitale integrata); -Attività di formazione per lo sviluppo una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0. (SCUOLA FUTURA – POLI FORMATIVI) - Attivare percorsi di formazione per la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. -Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari. - Elaborare una progettazione didattica condivisa; -Didattica delle discipline STEM -Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'educazione Civica e di Educazione Motoria nella Scuola Primaria. -Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (creazione di una repository d'istituto e incremento della didattica digitale integrata); - Attività di formazione per lo sviluppo una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0. - Attivare percorsi di formazione per la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. -Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari. - Elaborare una progettazione didattica condivisa; -Didattica delle discipline STEAM -Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'educazione Civica e di Scienze Motorie nella Scuola Primaria. Unità Formative svolte -U.F .GenInF@rma-



Costruzione digitale di un'unità di apprendimento: Strumenti ed esempi operativi per realizzare Un'UDA come compito di realtà.(Piattaforma Futura); U.F. "Metaverso nuove frontiere"(Formazione Rete d'Ambito) U.F .Innova_menti Metodologie(Piattaforma Futura) -U.F Inclusion e Personalizzazione(Piattaforma Futura) -U.F. Scopriamo le Steam con Materiale poveri(Piattaforma Futura) -U.F. Pensiero computazionale: formuliamo problemi e troviamo soluzioni. -U.F. "Lu cunto de li cunti 4.0-Il Digital Storytelling quale metodologia didattica innovativa.(Piattaforma Futura) U.F.11 Didattica creativa(Formazione rete d'ambito) U.F. "A ciascuno il suo didattica e ambienti di Apprendimento"(Piattaforma Futura)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di Docenti di tutti gli ordini di Scuola
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica della Lingua Inglese

-Migliorare le competenze di lingua inglese (Formatore –Docente di madrelingua).Prog.ERASMUS). - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione delle competenze –

Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle nuove competenze. - Competenze europee Nota 23/05/2018. - Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: Terzo anno infanzia- classe quinta primaria- terza secondaria I grado Unità Formative svolte U.F.La certificazione delle competenze negli alunni con bisogni educativi speciali;(CTS COSENZA)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Utilizzo integrato di Google Drive e Classroom -Realizzazione di prove di verifica con Google Moduli Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Utilizzo integrato di Google Drive e Classroom -Realizzazione di prove di verifica con Google Modu -Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; -Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); Unità formative svolte -U.F.Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali (Piattaforma Futura) -U.F.GenInf-Radio Scuola:Insegnare divertendo -Creare Podcast educativi per imparare, ripetere e svolgere i compiti a casa. (Piattaforma Futura) -U.F GenInf@orma-spunte blu:il digitale per includere-Esempi applicativi per organizzare attività didattiche in gruppi di lavoro collaborativi valorizzando le differenze. (Piattaforma Futura) -U.F.Imparare con i MEME(Piattaforma Futura) -U.F. " Non solo lavoretti" Digcomp:quali competenze digitali per i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria (Piattaforma Futura) -U.F insegnare le Scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata-Scuola Primaria (Piattaforma Futura) -U.F Disegno e stampa 3D (Piattaforma Futura)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di Docenti di ogni ordine e grado di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione Sociale e lotta al Disagio

Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; -Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica; -Iniziativa a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, Unità Formativa svolta U.F.8 "Il docente Mentor"(Formazione rete d'Ambito)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Inclusione e Disabilità

-Formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006); -Percorsi di formazione al fine di rendere inclusivi ambienti e metodologie didattiche attraverso la diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi; -Iniziativa sui temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa. Unità Formative svolte -U.F. Dall'ICF alla stesura del PEI (Ente formatore CTS Cosenza -U.F. "La cassetta degli strumenti digitali per il docente per tutte le discipline" (Ente formatore CTS Cosenza) - U.F. "Soft skills" (Ente formatore CTS Cosenza)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Cittadinanza e Cittadinanza Globale

Attivare percorsi formativi: -Insegnamento dell'educazione civica: interpretazione critica della legge 92 e linee guida; -I nuclei tematici dell'educazione civica: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; Cittadinanza attiva e digitale; Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. -Valutare le competenze di educazione civica: contesti e strumenti;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle Competenze

Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti; - Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: Terzo anno infanzia- classe quinta primaria- terza secondaria I grado. - La valutazione descrittiva per la scuola primaria. Unità Formative svolte U.F. "La Valutazione Formativa degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (Ente formatore CTS Cosenza) U.F.Analisi dei dati:tecniche e metodologie per la sua applicazione (Piattaforma Futura)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze e innovazione metodologica”

Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (creazione di una repository d'istituto e incremento della didattica digitale integrata); -Attività di formazione per lo sviluppo una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0. - Attivare percorsi di formazione per la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curricolo scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. -Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari. - Elaborare una progettazione didattica condivisa; -Didattica delle discipline STEAM -Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curricolo trasversale dell'educazione Civica e di Scienze Motorie nella Scuola Primaria.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Personale Docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Progetto DPO-DATA protection officer”

Formazione/informazione in materia di trattamento dei dati personali e della loro protezione all'interno della Scuola affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative Privacy europee e nazionali(Direttiva 95/46 CE e dal Codice Privacy).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Personale Docente e ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Progetto DPO-DATA Protection Officer

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy-Protezione dei dati
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

De -materializzazione... senza la materia carta

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola